

# **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Num. 442/25

Del. 22/10/2025

### **Oggetto:**

“Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa, per l’affidamento dei lavori utili all’installazione e all’attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

|                                  |                                                                   |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Proposta di deliberazione n.     | 532/25                                                            |
| Data Proposta di deliberazione   | 13/10/2025                                                        |
| Struttura                        | AMM_STS UNITÀ OPERATIVA TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA |
| L'Estensore                      | LUCIANI FRANCESCA                                                 |
| Il Responsabile del procedimento | PACE ERMINIO                                                      |
| Responsabile della Struttura     | PACE ERMINIO                                                      |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| Visto di Regolarità contabile |  |
| N. di prenotazione            |  |

IL Direttore Amministrativo  
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario  
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario  
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PACE ERMINIO  
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL  
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI  
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell’istruttoria effettuata attesta, ai fini dell’art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall’art. 3 della L.639 del 1996, che l’atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

## **UOC TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA**

**Il Responsabile**  
**Ing. Erminio Pace**

**Oggetto:** “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa, per l’affidamento dei lavori utili all’installazione e all’attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

### **PREMESSO** che

- con nota prot. n. 338/131 del 03/07/2025, i Carabinieri della Stazione dell’Aeroporto di Ciampino hanno formalmente richiesto all’IZSLT della sede di Roma di verificare la possibilità di ripristinare l’inceneritore, ubicato all’interno della nostra struttura, precedentemente utilizzato anche ai fini della distruzione delle sostanze stupefacenti oggetto di sequestro penale/amministrativo (All. 1, pag. 1);
- In riscontro alla nota sopra citata, il Commissario Straordinario ha comunicato che, a seguito della dismissione del precedente impianto di incenerimento per superamento tecnico e non conveniente riparazione, l’Ente intende dotarsi di un nuovo impianto, avvalendosi dell’autorizzazione vigente con scadenza al 2030 (All. 1, pag. 2);
- nella medesima comunicazione il Commissario Straordinario ha reso noto che la messa in esercizio dell’impianto in argomento ha carattere prioritario, garantendone la piena disponibilità per ogni eventuale esigenza funzionale, al soddisfacimento di necessità giuridicamente rilevanti connesse con le attività istituzionali;
- stante quanto sopra, con delibera n. 334 del 22/07/2025, si è proceduto all’affidamento dei lavori propedeutici all’installazione e all’attivazione dell’impianto di cremazione all’operatore economico AP Costruzioni, risultato aggiudicatario a seguito di indagine di mercato;
- con comunicazione pervenuta a mezzo PEC in data 28/08/2025, il medesimo operatore economico ha formalizzato il proprio recesso dall’appalto, dando atto di sopravvenute criticità che gli impedivano di rispettare sia i tempi di esecuzione che i costi complessivi, offerti in fase di aggiudicazione;

### **DATO ATTO**

- la Direzione Sanitaria dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale ha richiesto di cambiare l’ubicazione finale ove installare l’impianto di cremazione, fissando il nuovo posizionamento all’interno della Palazzina 8 della sede di Roma dell’IZSLT, occupando uno spazio pari a circa 30 m<sup>2</sup>;
- che la richiesta del Commissario Straordinario riveste carattere di priorità;
- l’installazione nella nuova ubicazione implica lavori edili inizialmente non previsti né quantificati nella nuova base di gara;
- la Direzione Strategica ha dato mandato, in conformità al dettato dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e sulla base della vecchia autorizzazione, alla UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica di avviare ad un nuovo iter di gara, coinvolgendo numero sei operatori economici, al fine di massimizzare la probabilità di aggiudicare della gara;

## **RITENUTO**

- di dovere affidare i lavori in oggetto con il criterio del prezzo più basso;
- di dover affidare l'incarico di RUP della procedura all'Ing. Erminio Pace e di DEC a Geom. Matteo Petronzi;

## **CONSIDERATO** che

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/23 è possibile avviare una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- nel caso di specie la Stazione Appaltante intende procedere all'indizione della procedura di gara in oggetto attraverso la Piattaforma informatica Maggioli "Portale Appalti", in uso presso l'Istituto, in conformità alle modalità previste dalla normativa vigente e nel pieno rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

## **DATO ATTO** che

- la base di gara, soggetta a ribasso, è stata stimata nella somma di € 180.000,00 IVA esclusa, inclusi € 10.800,00 per oneri della sicurezza ed € 55.000,00 per la manodopera i quali non sono soggetti a ribasso;
- la gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il criterio del prezzo più basso;
- la UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica procederà alla selezione degli operatori economici iscritti al proprio Albo Fornitori, individuando tra questi coloro che risultano in possesso di comprovati requisiti tecnico-economici, nonché di documentata esperienza e adeguata capacità tecnico-professionale, specificamente riferita alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento;
- verrà rispettato il principio di rotazione come previsto dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 36/2023, al fine di garantire l'alternanza tra operatori economici e promuovere la concorrenza.

## **VISTO** che

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri è regolarmente iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti e, nel settore Lavori, è qualificata fino a € 1.000.000,00;

## **CONSIDERATO** che

- il Segretario, senza diritto di voto, provvederà alla redazione dei verbali e a tutti gli adempimenti amministrativi tra cui quelli relativi alle pubblicazioni previste dal D. lgs. 36/2023;
- sono stati predisposti, al fine della loro approvazione, i seguenti atti e documenti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 2):

- Capitolato Speciale d'appalto;
  - Disciplinare di gara
  - Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
  - Schema di Contratto;
  - Patto di integrità;
  - Attestato di eventuale Sopralluogo;
  - Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;
  - Quadro tecnico economico;
- il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo elettronico) e il Modello di offerta economica non vengono allegati al presente atto, in quanto predisposti, in automatico, dalla piattaforma Maggioli;
  - l'autorizzazione vigente, cui la Direzione fa riferimento, con scadenza al 2030, viene riportata in separato allegato (All. 1, pag. 3)

#### **ATTESO che**

- l'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici regola la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, previa adozione di un Regolamento interno;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 2024 è stato approvato il Regolamento interno per la ripartizione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, successivamente aggiornato con delibera n. 57/25 del 14 febbraio 2025;
- nel caso di specie, essendo sotto la soglia di cui all'art. 14, co. 1 lett. a) la percentuale da applicare nella ripartizione delle risorse finanziarie va determinata nella misura del 2% sull'80% della base d'asta;
- le attività e le funzioni per le quali è previsto l'incentivo sono da ritenersi inderogabili in quanto previste ex lege;
- per la procedura di gara in oggetto, il gruppo di lavoro sarà definito con successivo atto deliberativo secondo l'importo di legge;

#### **PROPONE**

1. di considerare le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e adottare la seguente documentazione di gara (All. 2):

- Capitolato Speciale d'appalto;
- Disciplinare di gara
- Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
- Schema di Contratto;
- Patto di integrità;
- Attestato di eventuale Sopralluogo;
- Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;
- Quadro tecnico economico;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

3. di dare atto che, ai sensi del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con Delibera n. 97/2024 del Commissario Straordinario, successivamente aggiornato con delibera n. 57/25 del 14 febbraio 2025, per la procedura di gara in oggetto, il gruppo di lavoro sarà definito con successivo atto deliberativo secondo l'importo di legge;
4. di dare mandato alla UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica di procedere all'avvio dell'iter di gara per l'attivazione di un nuovo inceneritore, sulla base dell'autorizzazione con scadenza 2030 (All. 1 pag. 3), caricando la documentazione approvata e adottata, con il presente provvedimento, sulla piattaforma Maggioli;
5. di dare atto che il prezzo a base d'asta è stato stimato complessivamente in € 180.000,00 IVA esclusa, inclusi imprevisti, € 10.800,00 per oneri della sicurezza e € 55.000,00 per la manodopera, questi ultimi non sono soggetti a ribasso d'asta;
6. di individuare l'Ing. Erminio Pace quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), mail [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it), il quale, ai sensi della normativa vigente in materia dirige e controlla la corretta esecuzione della presente procedura, non trovandosi lo stesso in posizione di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di gara;
7. di individuare il Geom. Matteo Petronzi quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), non trovandosi lo stesso in posizione di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di gara.

Il Responsabile  
Ing. Erminio Pace

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dr. Stefano Palomba**

**Oggetto:** “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa, per l’affidamento dei lavori utili all’installazione e all’attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

### **VISTA**

la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica avente ad oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa, per l’affidamento dei lavori utili all’installazione e all’attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”;

**SENTITI** il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

**RITENUTO** di doverla approvare così come proposta,

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa, per l’affidamento dei lavori utili all’installazione e all’attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”, sottoscritta dal Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo, agli allegati ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di considerare le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e adottare la seguente documentazione di gara (All. 2):

- Capitolato Speciale d’appalto;
- Disciplinare di gara
- Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
- Schema di Contratto;
- Patto di integrità;
- Attestato di eventuale Sopralluogo;
- Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;
- Quadro tecnico economico;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

3. di dare atto che, ai sensi del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con Delibera n. 97/2024 del Commissario Straordinario, successivamente aggiornato con delibera n. 57/25 del 14 febbraio 2025, per la procedura di gara in oggetto, il gruppo di lavoro sarà definito con successivo atto deliberativo secondo l'importo di legge;
4. di dare mandato alla UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica di procedere all'avvio dell'iter di gara per l'attivazione di un nuovo inceneritore, sulla base dell'autorizzazione con scadenza 2030 (All. 1 pag. 3), caricando la documentazione approvata e adottata, con il presente provvedimento, sulla piattaforma Maggioli;
5. di dare atto che il prezzo a base d'asta è stato stimato complessivamente in € 180.000,00 IVA esclusa, inclusi imprevisti, € 10.800,00 per oneri della sicurezza e € 55.000,00 per la manodopera, questi ultimi non sono soggetti a ribasso d'asta;
6. di individuare l'Ing. Erminio Pace quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), mail [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it), il quale, ai sensi della normativa vigente in materia dirige e controlla la corretta esecuzione della presente procedura, non trovandosi lo stesso in posizione di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di gara;
7. di individuare il Geom. Matteo Petronzi quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), non trovandosi lo stesso in posizione di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di gara.

Il Commissario Straordinario  
Dr. Stefano Palomba



# LEGIONE CARABINIERI LAZIO

-STAZIONE AEROPORTO DI CIAMPINO-

Via Mario Mameli n.14, tel. 06/79340100

e-mail- strm214262@carabinieri.it pec trm34543@pec.carabinieri.it

Nr. 338/131 "P" di prot.llo

Aeroporto Ciampino, 03 luglio 2025.-

**O G G E T T O:-** Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.-

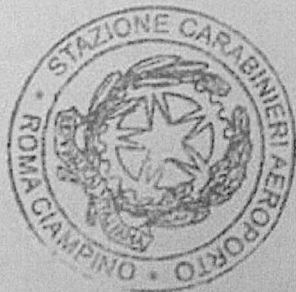
All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana  
- via Appia Nuova n. 1411 -

**00178 R O M A**

\*\*\*\*\*

Si chiede gentilmente a Codesto Ente, di comunicare se nei progetti presenti o futuri della vostra Azienda, vi sia il ripristino dell'inceneritore ubicato all'interno della vostra struttura, già utilizzato in passato dalle forze di polizia presenti sul territorio, per la distruzione delle sostanze stupefacenti oggetto di sequestro penale/amministrativo.

Distinti saluti.



IL COMANDANTE  
(Luogotenente C.S. Gianluca Paghialonga)



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

*Il Commissario Straordinario*

Pr.mo

COMANDANTE

STAZIONE CARABINIERI AEROPORTO  
DI CIAMPINO

[trm34543@pec.carabinieri.it](mailto:trm34543@pec.carabinieri.it)

[strm214262@carabinieri.it](mailto:strm214262@carabinieri.it)

**Oggetto:** Riscontro nota prot. n. 338/131 – Incenerimento sostanze stupefacenti oggetto di sequestro penale/amministrativo.

1. in riferimento alla Sua nota indicata nell'oggetto della presente, recepita con protocollo IZSLT 5634/25, Le confermo che questo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, a fronte della dismissione per vetustà e *non conveniente riparazione* del precedente impianto di incenerimento, intende dotarsi di un nuovo impianto con capacità di incenerimento per carcasse animali fino a 50 Kg usufruendo di autorizzazione per impianto di incenerimento con scadenza al 2030.
2. L'approvvigionamento e la messa in esercizio dell'impianto in argomento ha carattere prioritario per questo Istituto.
3. Sarà cura dello scrivente comunicarLe, con immediatezza, la messa in esercizio dell'impianto garantendo, sin da ora, la piena disponibilità dello stesso per ogni eventuale esigenza correlata con le precipue necessità connesse alle attività istituzionali.

*Un Cane Deluso*

*Il Commissario Straordinario*  
*Dr. Stefano Palomba*



CONFORME ALL'ORIGINALE

Composto da 6 fogli

Data 12/03/2015

DIRIGENTE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 04 Servizio 03

Tutela aria ed energia

e-mail: dip4servizio3@cittametropolitanaroma.gov

MARCA DA BOLLO  
€16,00  
SEDICI/00  
03029994 00008283 41309001  
00010892 05/10/2015 14:24:48  
4578-00088 FC0100509E118ED3  
IDENTIFICATIVO: 01140326707658

€16,00  
SEDICI/00  
00029994 00008283 41309001  
00010892 05/10/2015 14:24:48  
4578-00088 FC0100509E118ED3  
IDENTIFICATIVO: 01140326707658

MARCA DA BOLLO  
€16,00  
SEDICI/00  
00029994 00008283 41309001  
00010892 05/10/2015 14:24:48  
4578-00088 FC0100509E118ED3  
IDENTIFICATIVO: 01140326707658

Proposta n. 824  
del 27/02/2015

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria  
Santa Umbro

Responsabile del Procedimento  
Valerio Ciafrei

Determinazione firmata digitalmente da :  
- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 04  
quale centro di responsabilit   
in data 11/03/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 824 del 11/03/2015

Oggetto: Progetto Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, Partita IVA 00887091007. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2 e 8 del D. L. gs 152/06 ss. mm. ii. , Parte V, per uno stabilimento avente emissioni convogliate in atmosfera, con n. 1 punto di emissione (E1)-sito in Roma(RM), Via Appia Nuova, 1411 CAP 00178 - con sede legale sita in Via Appia Nuova, 1411 CAP 00178 (prat. 382)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DP04

Arch. Luca CAMPOFELICE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Santa Umbro e dal responsabile del procedimento Valerio Ciafrei;

visto il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" emanato al fine di prevenire e limitare l'inquinamento atmosferico prodotto da varie tipologie di impianti;

preso atto che la Regione Lazio, con Legge del 06/08/1999, n. 14/b, Capo III, Sezione VI, art. 112 ha delegato alle Amministrazioni Provinciali l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti industriali e per gli impianti già esistenti, nonché la revoca delle autorizzazioni stesse;

il "Piano di risanamento della Qualità dell'Aria" della Regione Lazio approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 66 del 10/12/2009 (pubblicata sul B.U.R.L. n. 11 del 20/03/2010 S.O. n. 60)

**presa visione** dell'istanza presentata in data 31/01/2013 (prot. n. 15181) all'Amministrazione Provinciale di Roma, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/06, Parte V, Titolo I, dall'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA con sede legale sita in Via Appia Nuova,1411 cap 00178 - Partita IVA 00887091007, nella persona del sig. Remo Rosati in qualità di rappresentante legale dell'impianto sito in Roma, Via Appia Nuova,1411 cap 00178, per il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con DD n.11 del 17/02/1998, per la continuazione all'esercizio di un impianto esistente di termodistruzione e post-combustione di carcasse, reperti anatomici ed altro di animali non destinati al consumo umano, dotato di un punto di emissione (E1) ;

della documentazione allegata all'istanza pervenuta in data 31/01/2013 (prot. n. 15181) e delle successive integrazioni del 22/04/2013 (prot. n.56510), del 3/07/2013 (prot. n.89626) e del 5/11/2014 costituite da:

- 1) Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2 del Dlg.vo 152/06 del 31/01/2013;
- 2) Progetto dello stabilimento;
- 3) Relazione tecnica del 22/04/2013;
- 4) Documentazione tecnica costituita da : analisi, planimetria generale scala 1:1000 contenente le altezze delle costruzioni limitrofe, planimetria generale dello stabilimento in scala 1:1000 contenente l' indicazione del punto di emissione;
- 5) copie CD;

**vista** la DD n.11 del 17/02/1998 nella quale si autorizzava la continuazione delle emissioni in atmosfera, dell'impianto di incenerimento, dall'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA , con sede centrale ed impianto in Via Appia Nuova,1411 cap 00178;

considerato che con nota prot. n. 31857 del 4/03/2013 del Dipartimento Tutela Ambientale e del

Verde-Protezione Civile-UO Tutela Inquinamento e Qualità Ambientale di Roma Capitale, nella quale si richiede all'Istituto proponente, documentazione tecnica integrativa;

della nota prot. n. 104019 del 31/07/2013 del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde-Protezione Civile-UO Tutela Inquinamento e Qualità Ambientale di Roma Capitale, nella quale si rileva che la tipologia di attività in questione risulta esclusa dal campo di applicazione del D.lgs. 133/2005 in materia di incenerimento dei rifiuti;

vista la documentazione integrativa consegnata dall'**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA** il 22/04/2013 prot. n. 56510, il 3/07/2013 prot. n. 89626 e il 17/10/2013 prot. n. 136344, costituita da: Documentazione tecnica costituita da : analisi, planimetria generale scala 1:1000 contenente le altezze delle costruzioni limitrofe, planimetria generale dello stabilimento in scala 1:1000 contenente l'indicazione del punto di emissione;

**considerato** che ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06, comma 3 per il rinnovo e per l'aggiornamento dall'esame della documentazione presentata, si è verificato il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera e che, pertanto, esistono i presupposti per il rilascio del presente provvedimento;

**ritenuto opportuno** concedere l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera all'**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA** con sede legale sita in con sede legale sita in Via Appia Nuova, 1411 cap 00178 - Partita IVA 00887091007, nella persona del sig. Remo Rosati in qualità di rappresentante legale dell'impianto sito in Roma, Via Appia Nuova, 1411 cap 00178;

**visto** l'art. 1 comma 16 delle legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

**visto** lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma ed in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma".

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

**DETERMINA**

per i motivi indicati in premessa:

1) di concedere il rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con DD n.11 del 17/02/1998 alle emissioni in atmosfera all'**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA** con sede legale sita in Via Appia Nuova,1411 cap 00178 - Partita IVA 00887091007, nella persona del sig. Remo Rosati in qualità di rappresentante legale dell'impianto sito in Roma, Via Appia Nuova,1411 cap 00178, per la continuazione all'esercizio di un impianto esistente di termodistruzione e post-combustione di carcasse, reperti anatomici ed altro di animali non destinati al consumo umano, dotato di un punto di emissione (E1) ;

a) che la planimetria allegata con l'indicazione dei punti di emissione è parte integrante del presente provvedimento autorizzatorio;

b) di dare atto che il presente provvedimento autorizzatorio, rilasciato ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n.152 Parte V ss.mm.ii. ha una validità di quindici anni dalla data del rilascio dello stesso; la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza ( con la richiesta di rinnovo l'autorizzazione si intende automaticamente prorogata fino al rilascio della nuova autorizzazione, ove la domanda medesima sia stata consegnata nei tempi previsti dal presente provvedimento autorizzatorio);

2) di imporre all'**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA** l'osservanza dei seguenti obblighi di legge:

a) presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, Parte V ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora, la società, intenda trasferire lo stabilimento in altra località;

b) presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8 e/o dell'art. 275, comma 21 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, Parte V ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora, la Società, intenda effettuare la modifica sostanziale degli impianti e/o delle attività, ovvero darne opportuna comunicazione ai sensi della medesima disposizione di legge qualora la modifica non sia sostanziale;

c) presentare apposita domanda di autorizzazione relativamente alla variazione della società che gestisce lo stabilimento entro 30 giorni dalla avvenuta modifica;

d) comunicare con nota formale a questa Amministrazione l'eventuale variazione della sede legale o del rappresentante legale entro 30 giorni dalla avvenuta modifica;

3) è fatto obbligo, all'**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA** l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) per far fronte alle esigenze energetiche la società dovrà utilizzare quale combustibile gasolio conforme alle caratteristiche del Titolo III della Parte V del D.lgvo 152/06 ed avente un contenuto di zolfo inferiore o uguale allo 0,3%;

b) il gestore dovrà monitorare il funzionamento del gruppo elettrogeno tenendo a disposizione presso l'impianto la registrazione della accensione. In caso di funzionamento superiore alle 50 ore annuali, il

gestore dovrà inviare relazione contenente le motivazioni del superamento del suddetto periodo di attivazione. Qualora il periodo di funzionamento fosse superiore a 10 giorni consecutivi la società dovrà monitorare la concentrazione degli inquinanti al camino e verificarli con le concentrazioni stabilite dal Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria adottato dalla Regione Lazio;

c) la Società dovrà comunicare alla Provincia di Roma, al Comune ed all'A.R.P.A. Lazio, sede di Roma, Servizio Aria Unità Emissioni, la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzatorio e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso ed il presente provvedimento dovrà essere riconsegnato al Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia";

d) dovranno essere riportati su un apposito registro, ai sensi dell'allegato VI, commi 2.7 e 2.8 degli allegati alla Parte V del D.lgvo 03/04/2006, n. 152, le ore di effettivo funzionamento dell'impianto, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i quantitativi annuali di combustibile; tale registro deve essere posto a disposizione delle autorità competenti per il controllo;

e) il gestore dovrà inoltrare, entro 30 giorni dal ritiro del presente provvedimento, copia della presente autorizzazione all'A.R.P.A. Lazio sede di Roma Servizio Aria Unità Emissioni, via Giuseppe Saredo n.52 00173 Roma ed al Comune competente per territorio;

4) di dare atto che per gli adempimenti conseguenti a quanto sopra riportato, ed a quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla vigente normativa di cui al D.Lgs 03/04/2006, n. 152, Parte V ss.mm.ii.;

5) il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

6) avverso il presente provvedimento autorizzatorio è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni;

7) di dare atto che con il presente provvedimento sono fatti salvi i nulla osta e le autorizzazioni previste da altre normative vigenti.

**IL DIRIGENTE**  
**Arch. Luca CAMPOFELICE**



100/100



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova, 1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: garedtp@pec.izslt.it

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa, per l'affidamento dei lavori utili all'installazione e all'attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

# INDICE

## TITOLO I

- Art. 1 - Definizione tecnica ed economica dell'appalto
- Art. 2 - Oggetto dell'appalto
- Art. 3 - Ammontare dell'appalto
- Art. 4 - Descrizione sommaria delle opere
- Art. 5 - Determinazione dei prezzi
- Art. 6 - Modalità di stipulazione del contratto
- Art. 7 - Oneri per la sicurezza
- Art. 8 - Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili
- Art. 9 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 10 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere
- Art. 11 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 12 - Consegna e inizio dei lavori
- Art. 13 - Termini per l'ultimazione dei lavori
- Art. 14 - Sospensioni e proroghe
- Art. 15 - Penali in caso di ritardo - Premio di accelerazione
- Art. 16 - Inderogabilità dei termini di esecuzione
- Art. 17 - Contabilizzazione e liquidazione dei lavori
- Art. 18 - Anticipazione contrattuale
- Art. 19 - Termini per l'emissione dei certificati di pagamenti relativi agli acconti
- Art. 20 - Pagamenti a saldo
- Art. 21 - Ritardi nel pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo
- Art. 22 - Revisione prezzi
- Art. 23 - Cessione del contratto e cessione dei crediti
- Art. 24 - Garanzia provvisoria e garanzia definitiva
- Art. 25 - Riduzione delle garanzie
- Art. 26 - Obblighi assicurativi a carico dell'impresa
- Art. 27 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia
- Art. 28 - Collaudo amministrativo e tecnico dell'opera
- Art. 29 - Garanzia per vizi e difformità dell'opera
- Art. 30 - Norme di sicurezza generali
- Art. 31 - Sicurezza sul luogo di lavoro
- Art. 32 - Piano operativo sicurezza
- Art. 33 - Subappalto

Art. 34 - Definizione delle controversie e iscrizione delle riserve  
Art. 35 - Adempimenti, oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore  
Art. 36 - Andamento dei lavori  
Art. 37 - Risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore  
Art. 38 - Recesso  
Art. 39 - Custodia del cantiere  
Art. 40 - Cartello di cantiere  
Art. 41 - Spese contrattuali, imposte e tasse  
Art. 42 - Trattamento dati personali  
Art. 43 - Disposizioni transitorie e di coordinamento ed abrogazioni

## **TITOLO I**

### **Art. 1**

#### **Definizione tecnica ed economica dell'appalto**

Il presente capitolato ha per oggetto i lavori utili all'installazione e all'attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.

### **Art. 2**

#### **Oggetto dell'appalto**

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.
2. L'intervento è così individuato:
  - a) denominazione conferita dalla stazione appaltante: "Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa, per l'affidamento dei lavori utili all'installazione e all'attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana";
  - b) descrizione sommaria: Occorre realizzare lavori utili per l'installazione e il funzionamento di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, quali cani, gatti, ecc, di capacità almeno pari a 50 Kg, realizzando tutte le facility necessarie al suo funzionamento, secondo la regola dell'arte;
  - c) ubicazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – Via Appia Nuova, 1411 – 00178 Roma Palazzina N. 8.
3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni e le forniture necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche qualitative e quantitative previste nella documentazione di gara, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Gli impianti dovranno essere perfettamente funzionanti, finiti in ogni dettaglio a regola d'arte e pronti all'uso.
4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
5. Trova sempre applicazione l'art. 1374 del Codice civile.
6. Quale elenco non esaustivo, si riporta di seguito la legislazione di riferimento, nel campo dei lavori pubblici:
  - D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici;
  - Linee Guida ANAC e Decreti attuativi del MIT del D.lgs. 36/2023;
  - D.lgs. 81/08 e s.m.i.;

### Art. 3

#### Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo, posto a base d'asta ammonta ad € 180.000,00, IVA esclusa, inclusi gli oneri relativi alla sicurezza e alla manodopera non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 41, co. 13, del D.Lgs. n. 36/2023 il costo della manodopera ammonta ad € 55.000,00 e della sicurezza ammonta a € 10.800,00.

Ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023 i costi della sicurezza ed il costo della manodopera vanno indicati scorporati nell'offerta economica caricata su Maggioli, ma devono essere inclusi nell'ammontare complessivo dell'offerta proposta.

### Art. 4

#### Descrizione sommaria delle opere

1. Le principali opere che formano oggetto dei lavori, possono riassumersi come di seguito specificato, tranne quelle speciali prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal RUP o dal DEC.

2. Le principali opere e prestazioni che formano oggetto del progetto possono riassumersi come segue:

- Lavori utili per l'installazione e il funzionamento di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, quali cani, gatti, ecc, di capacità almeno pari a 50 Kg, realizzando tutte le facility necessarie al suo funzionamento, secondo la regola dell'arte.

L'impianto di cremazione deve essere posato all'interno della Palazzina 8 della sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" e dovrà rispettare le disposizioni dettate dal REGOLAMENTO (UE) N. 142/2011 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2011 (che abroga disposizioni Regolamento CE 1774/2002) in ottemperanza ai Regolamenti e Leggi Regionali.

TIPOLOGIA FORNO ANALIZZATO: Modello a bassa capacità' distruttiva (>50,00 KG/h) per animali almeno fino a 50,00 KG.

L'impianto di cremazione animali dovrà essere equipaggiato con bruciatori a **metano** da collegare alla linea principale presente nell'area prospiciente e si dovrà eseguire uno studio per il tipo di collegamento e per l'eventuale contatore dedicato. L'impianto di cremazione deve possedere dei dispositivi di filtrazione HEPA, per garantire l'assenza di emissioni nocive o inquinanti in atmosfera e per rispettare i limiti emissivi imposti dalla normativa.

La sistemazione fisica del forno all'interno della Palazzina 8 implica la realizzazione di una parete di separazione, in modo da garantire la segregazione rispetto al magazzino, attualmente ivi presente, e la disponibilità di spazi sufficiente per operare in modo confortevole sull'impianto di cremazione e sui suoi servizi accessori. In linea di massima, per il solo impianto di cremazione si deve prevedere una superficie di almeno una trentina di metri quadri oltre i quali occorre considerare gli spazi necessari per un contenitore refrigerato (dal più semplice congelatore a pozzo fino alla vera e propria - e decisamente più adatta - cella frigorifera) e per i locali di servizio.

Inoltre gli impianti devono poter essere integrati con un software gestionale che permette di rendere l'impianto 4.0 e quindi accedere al recupero del 20% in 3 anni del costo totale dell'impianto stesso.

La normativa italiana, per poter svolgere l'attività di cremazione animale, non richiede nessun particolare "patentino", ma trattandosi di impianto di cremazione deve rispondere alle normative, nazionali, comunali, regionali, ASL ed altri enti preposti al controllo delle emissioni in atmosfera.

L'installazione di questa tipologia di impianti, infatti, è solitamente ammessa in ambiti di tipo industriale o artigianale, pertanto, è a carico dell'operatore economico risultato aggiudicatario effettuare una verifica preliminare sulla compatibilità dell'attività di cremazione (attività insalubre di 1° categoria) con la destinazione d'uso del sito e rispetto al piano regolatore o ad analoghe disposizioni vigenti localmente. L'aggiudicatario, in fase di gara, dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità alle normative vigenti inerente all'impianto proposto, nel suo insieme. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" dispone dell'autorizzazione riportata in allegato, anche ai fini dell'emissione in atmosfera (AUA) ex D.Lgs 152/06.

Infine, oltre alle normative sopra citate, va comunque tenuto presente che si tratta, a tutti gli effetti, di impianti termici, soggetti al visto prevenzione incendi rilasciato dal locale comando dei VV.F..

- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento in oggetto è l'Ing. Erminio Pace, mail [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it). Il Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) è il Dr. Geom. Matteo Petronzi, mail [matteo.petronzi@izslt.it](mailto:matteo.petronzi@izslt.it).
- tutto quanto altro occorre per dare l'intervento finito e funzionante a regola d'arte.

## **Art. 5**

### **Determinazione dei prezzi**

1. I prezzi base d'asta a cui fare riferimento nel presente appalto sono quelli riportati nel precedente art 3. Tali prezzi sono comprensivi di oneri per la sicurezza.
2. Per gli eventuali lavori aggiuntivi richiesti dal RUP o dal DEC si procederà alla determinazione di nuovi prezzi con riferimento al Prezziario Regionale vigente alla data dell'offerta:

## **Art. 6**

### **Modalità di stipulazione del contratto**

Il contratto è stipulato nella forma di atto pubblico amministrativo.

1. Il contratto è stipulato **“a corpo”** ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023.
2. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità.
3. Essendo la prestazione a corpo, il prezzo offerto rimane fisso e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta. Nell'ambito delle risorse come sopra individuate, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica. Se le circostanze sopravvenute di cui sopra rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 60 e 120 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui all'art. 5, comma 1.
5. I prezzi unitari di cui all'art. 5, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali

varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ai lavori in economia.

6. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'art. 2, co. 1, lettera a), mentre per i costi della sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'art. 2, co. 1, lettera b), costituiscono vincolo negoziale l'importo degli stessi (per la parte a corpo) e i loro prezzi unitari (per la parte in economia) indicati a tale scopo dalla stazione appaltante negli atti progettuali e in particolare, rispettivamente, nella descrizione nella parte a corpo e nell'elenco dei prezzi unitari per le parti in economia, relative agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

7. L'aggiudicatario deve assolvere agli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto.

## **Art. 7**

### **Oneri per la sicurezza**

1. Gli oneri per la sicurezza derivanti dal presente appalto sono compresi nel valore complessivo dell'appalto.
2. Sono inclusi nel prezzo dell'appalto gli oneri prescritti dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
3. Eventuali oneri successivi saranno compensati mediante i prezzi unitari contenuti nell'apposito prezziario di riferimento.

## **Art. 8**

### **Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili**

1. I lavori sono classificati nella seguente categoria prevalente di opere «EDIFICI CIVILI e INDUSTRIALI» OG1.
2. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'art. 119, co. 17, del D.Lgs. n. 36/2023:
3. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito con modalità limiti e condizioni indicate all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 così come esplicitamente previsto nel seguito del presente capitolato.
4. Vengono accettati altresì gli operatori economici in possesso della categoria OG 1 o OG 11;

## **Art. 9**

### **Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.
2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col Responsabile del progetto, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

## **Art. 10**

### **Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere**

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, prima dell'inizio dei lavori. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
3. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2 o 3, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 2 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

## **Art. 11**

### **Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora vigente e non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
  - b) il presente capitolato comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
  - c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma 3;
  - d) l'elenco dei prezzi unitari;
  - e) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e al punto 2 dell'Allegato XV allo stesso Decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'art. 100, co. 5, del D.Lgs. n. 81/2008, qualora accolte dal coordinatore per la sicurezza;
  - f) il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, co. 1, lettera h), del D.Lgs. n. 81/2008 e al punto 3.2 dell'Allegato XV allo stesso Decreto;
  - g) il cronoprogramma dei lavori di cui all'art. 42 del Regolamento generale;
  - h) le polizze di garanzia.
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
  - a) la Legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato F, per quanto applicabile;
  - b) il Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36/2023, nonché i relativi Allegati;
  - c) il D.Lgs. n. 81/2008, con i relativi Allegati.

3. Le norme del presente capitolato si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
4. In caso di discordanza tra le disposizioni del presente capitolato e quelle del D.Lgs. n. 36/2023 prevalgono queste ultime.
5. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
  - a) il computo metrico e il computo metrico estimativo;
  - b) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente capitolato; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e, sempre che non riguardino il compenso a corpo dei lavori contrattuali, ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023;
  - c) le quantità delle singole voci elementari, sia quelle rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato, che quelle risultanti dalla «lista» predisposta dalla stazione appaltante, compilata dall'aggiudicatario e da questi presentata in sede di offerta.

## **Art. 12**

### **Consegna e inizio dei lavori**

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipulazione del contratto, previa convocazione dell'esecutore.
2. E' facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023; in tal caso il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
3. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì un originale del DURC in data non anteriore a un mese da quella del verbale di consegna; il DURC è altresì trasmesso in occasione di ciascun pagamento in acconto o a saldo, in relazione anche alle eventuali imprese subappaltatrici che abbiano personale dipendente.
5. Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale. Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

## Art. 13

### Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 120 naturali e consecutivi decorrenti dalla data della firma del contratto;
2. Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 è tenuto conto delle ferie contrattuali.
3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo, riferito alla sola parte funzionale delle opere. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dalla stazione appaltante e integrante il progetto esecutivo.

## Art. 14

### Sospensioni e proroghe

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.
2. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.
3. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
4. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.
5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la **proroga**, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto

della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del progetto, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

6. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui all'art. 121, commi 1, 2 e 6, del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecutore ha diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del Codice civile e secondo i seguenti criteri:

- a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10% e le spese generali nella misura del 15% e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5%. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;
- b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'art. 2, co. 1, lettera e), del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 computati sulla percentuale del 10%, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori;
- d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

## **Art. 15**

### **Penali in caso di ritardo**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale nella misura variabile tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10% salvo il maggior danno, ai sensi del comma 1 art. 126 del D.Lgs n. 36/2023.

2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

3. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

4. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione quanto disposto nel seguito del presente Capitolato speciale d'appalto, in materia di risoluzione del contratto.

5. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

## **Art. 16**

### **Inderogabilità dei termini di esecuzione**

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
  - a) il ritardo nell'installazione del cantiere;
  - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
  - c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
  - d) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
  - e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

## **Art. 17**

### **Contabilizzazione e liquidazione dei lavori**

1. I lavori oggetto del presente capitolato saranno contabilizzati a corpo.
2. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte e le norme UNI competenti.
4. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella nell'art. 5 del presente Capitolato per farne parte integrante e sostanziale, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito. A tal fine, le voci e le quantità del computo metrico, risulteranno solamente di supporto per la quantificazione della percentuale suddetta.
5. L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
6. I costi della sicurezza e della manodopera, sono contabilizzati e liquidati ai sensi dell'art. 6 del presente capitolato.

## **Art. 18**

### **Anticipazione contrattuale**

1. Ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 è prevista l'anticipazione del prezzo. Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

## **Art. 19**

### **Termini per l'emissione dei certificati di pagamenti relativi agli acconti**

1. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 60 giorni decorrenti dall'invio del relativo ordine. La fattura verrà stornata se priva del numero d'ordine e del CIG.
2. Lo stato di avanzamento dei lavori, ricavato dal registro di contabilità, è adottato con le modalità e nei termini indicati nel contratto. A tal fine, il direttore dei lavori accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. In mancanza, lo comunica all'esecutore dei lavori. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dei lavori adotta lo stato di avanzamento dei lavori e lo trasmette al RUP; in caso di difformità tra le valutazioni del direttore dei lavori e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione dello stato di avanzamento, il direttore dei lavori, a seguito di tempestivo contraddittorio con l'esecutore, archivia la comunicazione di cui sopra oppure adotta lo stato di avanzamento e lo trasmette immediatamente al RUP.
3. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento nel termine di 30 giorni. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento. L'ingiustificato ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento può costituire motivo di valutazione del RUP ai fini della corresponsione dell'incentivo ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.
4. Resta fermo quanto previsto all'art. 4, co. 6, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

5. Non sono previste rate di acconto. L'importo dovuto verrà elargito solo dopo il collaudo con esito positivo dell'impianto.
6. Ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.
7. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 36/2023.
9. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 5.
10. È garantito il pagamento diretto del subappaltatore da parte dell'amministrazione committente nei casi di cui all'art. 119, co. 11, del D.Lgs. n. 36/2023.

## **Art. 20**

### **Pagamenti a saldo**

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di pagamento relativo agli acconti.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. Ai sensi dell'art. 125, co. 7, del D.Lgs. n. 36/2023 all'esito positivo del collaudo, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del progetto rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023.
5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio e alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo;
  - b) la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
  - c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme allo schema tipo approvato con apposito Decreto Ministeriale.
6. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
7. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
8. Ai sensi dell'art. 35, co. 32, della Legge 4 agosto 2006, n. 248, il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione del DURC e all'esibizione da parte dell'appaltatore della documentazione attestante che la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché gli eventuali subappaltatori.

## **Art. 21**

### **Ritardi nel pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo**

1. L'emissione del mandato di pagamento delle somme dovute all'appaltatore oltre il termine previsto per il pagamento dei corrispettivi d'appalto comporta la corresponsione degli interessi come previsti dall'art. 4, co. 1, del D.Lgs. n. 231/2002.
2. Il tasso di interesse di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE, stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti percentuali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002.

## **Art. 22**

### **Revisione prezzi**

1. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante procederà alla revisione dei prezzi compresi nell'Elenco prezzi contrattuali a seguito di aggiornamenti del Prezzario della Regione che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di stipula del contratto.
2. La clausola di revisione non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto; si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera in aumento o in diminuzione, superiore al 3% dell'importo complessivo e opera nella misura del 90% del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire.
3. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano gli indici sintetici individuati ai sensi dell'art. 60, co. 4-quater, del D.Lgs. n. 36/2023.

4. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo la stazione appaltante utilizza:

- a) nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

5. Nel caso di **varianti in corso d'opera**, la stazione appaltante, sentito il progettista, ridefinisce l'indice sintetico di revisione dei prezzi determinato come indicato nei commi precedenti del presente articolo nel rispetto dei seguenti criteri:

a) in caso di **varianti di natura meramente quantitativa**, ferme restando le TOL individuate ai sensi dell'art. 4, co. 3, lettera a), dell'Allegato II.2bis al D.Lgs. n. 36/2023, è rideterminato il peso percentuale di ogni TOL di cui all'art. 4, co. 3, lettera b);

b) in caso di **varianti di tipo qualitativo**, la composizione dell'indice sintetico è modificata con l'integrazione nella scomposizione e classificazione di cui all'art. 4, co. 3, lettera a), dei TOL relativi alle nuove tipologie di lavorazioni introdotte e con la conseguente rideterminazione dei pesi percentuali ai sensi dell'art. 4, co. 3, lettera b), del medesimo Allegato II.2bis.

Il nuovo indice sintetico di revisione prezzi, determinato come sopra, si applica agli stati di avanzamento dei lavori successivi all'approvazione della variante. Restano ferme le somme già regolate a valere sui precedenti saldi di lavori revisionali.

## Art. 23

### Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 120, co. 13, del D.Lgs. n. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e secondo i criteri stabiliti nell'art. 6 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 ossia ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono Amministrazioni Pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. Le Amministrazioni Pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

## Art. 24

### Garanzia provvisoria e garanzia definitiva

1. L'offerta è corredata da una **garanzia provvisoria** pari al 2% del valore complessivo della procedura indicato nel bando. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora

costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

2. La **cauzione** è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. Si applica, quanto allo svincolo, il comma 10.

3. La garanzia fideiussoria di cui sopra a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito Albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, co. 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'Ag.I.D. con il provvedimento di cui all'art. 26, comma 1.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

6. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

7. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'apposito Decreto Ministeriale.

8. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia di cui al comma 1. La garanzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

9. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara.

10. Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Se il ribasso è superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

11. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023 per la garanzia provvisoria.

12. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le

inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

13. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

14. La garanzia fideiussoria definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

15. La garanzia definitiva è **progressivamente svincolata** a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. **Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente**, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. **Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.** Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

## **Art. 25**

### **Riduzione delle garanzie**

1. L'importo delle garanzie provvisorie e definitive e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10%, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

2. In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso del requisito di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese in associazione.

3. Il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione SOA.

4. In caso di avvalimento, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'impresa partecipante e aggiudicataria, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

## Art. 26

### Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

1. Ai sensi dell'art. 117, co. 10, del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio parziale o di certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi.

2. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dalla Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «*Contractors All Risks*» (C.A.R.) secondo i seguenti massimali:

#### Danni alle cose

- a) "Opere ed Impianti permanenti e temporanei oggetto del contratto"
- b) "Opere ed impianti preesistenti"
- c) "Costi di demolizione e sgombero"

#### Polizza indennitaria decennale

Per i lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'art. 14, il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo stipula, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza contiene la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranzo consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale è non inferiore al 20% del valore dell'opera realizzata e non superiore al 40%, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera. L'esecutore dei lavori stipula altresì per i lavori di cui al presente comma una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di 10 anni e con un indennizzo pari al 5% del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

3. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

## **Art. 27**

### **Modifica del contratto durante il periodo di efficacia**

1. Le modifiche e varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente quando ricorra uno dei motivi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

## **Art. 28**

### **Collaudo amministrativo e tecnico dell'opera**

1. Le operazioni di collaudo, compresa l'emissione del relativo certificato e la trasmissione dei documenti all'Amministrazione, devono compiersi entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le modalità fissate dall'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 e dagli artt. 13 e ss. dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, salvi i casi per i quali il termine può essere elevato fino ad un anno ai sensi dello stesso art. 116, comma 2. Il certificato di collaudo o di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Nell'arco di tale biennio l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, anche se riconoscibili, indipendentemente dall'intervenuta liquidazione del saldo, dall'art. 116, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Il termine di cui al primo comma è interrotto qualora il collaudatore contesti l'esistenza di errori di progettazione o l'esecuzione a regola d'arte, che rendano necessari interventi correttivi per garantire la stabilità dell'opera e la sua corretta funzionalità.

3. Nel caso di difetti o mancanze di lieve entità riparabili in breve tempo riscontrati nei lavori all'atto della visita di collaudo, l'appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori di riparazione o di completamento ad esso prescritti dal collaudatore nei termini stabiliti dal medesimo.

4. Il certificato di collaudo non potrà essere rilasciato prima che l'appaltatore abbia accuratamente riparato o completato quanto indicato dal collaudatore. Il periodo necessario alla predetta operazione non potrà essere considerato ai fini del calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento della rata di saldo.

5. L'accettazione delle opere collaudate da parte dell'amministrazione non esonera l'appaltatore dalle responsabilità derivategli per effetto del contratto dalle vigenti leggi e in particolare dall'art. 1669 del Codice civile.

6. Nel caso che il certificato di collaudo sia sostituito da quello di regolare esecuzione, nei casi consentiti, il certificato va emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come previsto dall'art. 116, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 50, co. 7, del D.Lgs. n. 36/2023.

## **Art. 29**

### **Garanzia per vizi e difformità dell'opera**

1. Il tempo per la prestazione della garanzia di ogni parte dell'opera, realizzata mediante il presente appalto si estenderà per due anni dalla data della consegna dell'opera (art. 1667 del Codice civile), mentre per i danni causati da difetti dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino

della funzionalità di progetto, compreso la ricerca del guasto, e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni, secondo le disposizioni del DPR 24 maggio 1988, n. 224.

2. Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, l'opera di cui al presente appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'appaltatore è responsabile (art. 1669 del Codice civile) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

## **Art. 30**

### **Norme di sicurezza generali**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. La ditta appaltatrice, la ditta subappaltatrice e coloro che svolgono attività all'interno del cantiere devono essere in regola con la normativa concernente la c.d. patente a crediti di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 18 settembre 2024, n. 132 *“Regolamento relativo all'individuazione delle modalità di presentazione della domanda per il conseguimento della patente per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili”*.

2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

5. L'appaltatore è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale e del personale di terzi autorizzato all'accesso alle aree di lavoro, delle norme e disposizioni in materia di prevenzione infortuni e igiene sul lavoro, della rispondenza dei mezzi e delle attrezzature alle norme di legge.

6. Nel caso in cui l'area di lavoro fosse all'interno o nelle vicinanze di aree di accesso al pubblico, l'appaltatore, oltre alle misure di sicurezza relative all'area di cantiere, è tenuto ad adottare cautele ed accorgimenti integrativi tali da garantire anche l'incolumità e la salute dei cittadini.

## **Art. 31**

### **Sicurezza sul luogo di lavoro**

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla committenza, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. Deve altresì rispettare la normativa concernente la c.d. patente a crediti di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 18 settembre 2024, n. 132 *“Regolamento relativo all'individuazione delle modalità di presentazione della domanda per il conseguimento della patente per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili”*.

3. Nel caso in cui le aree di cantiere o parte di queste siano interferenti con strutture viabilistiche superficiali o comunque aree di accesso anche di terzi, l'appaltatore deve provvedere a tutte le segnalazioni di compartimentazione e di difesa, come barricate, segnali, lumi, cavalletti e fanali.

4. L'appaltatore deve provvedere a installare le opere di contenimento necessarie per garantire l'integrità delle zone lasciate agibili a terzi adiacenti a scavi o a interventi analoghi.
5. L'appaltatore deve inoltre realizzare tutte le opere provvisorie necessarie alla regolare esecuzione dei lavori, alla sicurezza degli operai e, nelle zone lasciate agibili al pubblico, alla sicurezza del transito dei pedoni e dei veicoli, mantenendole integre e funzionali fino al completamento dei lavori.
6. È responsabilità dell'appaltatore l'intervento tempestivo nella predisposizione delle segnalazioni e del relativo mantenimento in perfetta efficienza funzionale delle aree interessate dai lavori.
7. Tutte le segnalazioni devono essere conformi alle norme stabilite dal vigente Codice della strada.

## **Art. 32**

### **Piano operativo sicurezza**

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della stazione appaltante, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008.
2. Il piano operativo di sicurezza e coordinamento forma parte integrante del contratto di appalto.
3. L'appaltatore inoltre, dovrà consegnare alla committenza, entro 10 giorni dalla data di adozione del provvedimento che determina l'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio dei lavori un piano operativo di sicurezza per quanto attiene le scelte autonome dell'appaltatore e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere durante l'esecuzione degli interventi.
4. L'appaltatore si impegna, altresì, ad adeguare il piano alle prescrizioni imposte dal coordinatore della sicurezza, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualunque genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per la stazione appaltante.
5. Le gravi o ripetute violazioni del piano medesimo da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
6. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore delle norme sulla sicurezza i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati fino a quando il coordinatore della sicurezza e la direzione dei lavori ne attestino l'osservanza.
7. Il coordinatore della sicurezza intimerà all'appaltatore di mettersi in regola e, in caso d'ulteriore inosservanza, egli attiverà le misure previste dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008.

## **Art. 33**

### **Subappalto**

1. Il subappalto, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente appalto è vietato, salvo intervenga specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione committente. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In caso di raggruppamento temporaneo tra operatori economici l'impresa mandante può stipulare direttamente i contratti di subappalto relativi alla propria quota di esecuzione, purché l'autorizzazione al subappalto relativa ai suddetti contratti sia richiesta dall'impresa mandataria.

Ai sensi dell'art. 119, co. 1, del D.Lgs. 36/2023 non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso della categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, co. 1, lettera o), dell'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dall'art. 8 dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. n. 36/2023, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60, co. 2, del medesimo Decreto.

I contratti di subappalto o i sub-contratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 disciplinano le clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del sub-contratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60, co. 2. Le clausole di cui al primo periodo sono definite tra le parti tenuto conto dei meccanismi revisionali e dei limiti di spesa di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, delle specifiche prestazioni oggetto del contratto di subappalto o del sub-contratto e delle modalità di determinazione degli indici sintetici disciplinate dal presente Allegato. L'appaltatore è responsabile della corretta attuazione degli obblighi di cui all'art. 119, co. 2-bis, del D.Lgs. n. 36/2023. Per le prestazioni eseguite mediante subappalto o sub-contratto i cui importi sono corrisposti direttamente dalla stazione appaltante al subappaltatore o al titolare del sub-contratto nei casi di cui all'art. 119, co. 11, del D.Lgs. n. 36/2023, la determinazione e il pagamento delle somme, in aumento o in diminuzione, dovute a titolo di revisione dei prezzi sono effettuati in coerenza con l'art. 5 dell'Allegato II.2bis annesso al D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto indicato nel presente capitolato in tema di revisione dei prezzi. Negli altri casi l'appaltatore provvede alla determinazione e al pagamento delle somme dovute a titolo di revisione dei prezzi secondo quanto previsto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'Allegato II.2bis, nel contratto di subappalto o nel sub-contratto.

2. In caso di violazione del divieto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto per colpa dell'appaltatore ponendo a carico dello stesso il risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione.

3. Nei casi in cui la stazione appaltante committente rilevi, a seguito dei controlli effettuati, che il subappaltatore, al momento della richiesta di autorizzazione, non era in possesso dei prescritti requisiti soggettivi, procede alla revoca della predetta autorizzazione e la segnalazione del fatto alle autorità competenti.

4. Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

5. Ai sensi dell'art. 119, co. 3, lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023 non si configurano come attività affidate in subappalto (e sono conseguentemente sottratte alla relativa disciplina), tra le altre, le seguenti categorie di forniture o servizi: le prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

I contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla pubblicazione della procedura d'appalto di cui alla lett. d) dell'art. 119, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dovranno essere depositati presso l'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

6. È obbligo dell'appaltatore di comunicare al Direttore dei Lavori, e per conoscenza all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

7. Se durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è incompetente o indesiderabile, al ricevimento della relativa comunicazione scritta, l'appaltatore dovrà prendere immediate misure per la risoluzione del contratto di subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore.

8. La risoluzione di tale subappalto non darà diritto all'appaltatore ad alcun risarcimento di danni o perdite o alla proroga della data fissata per l'ultimazione delle opere.

10. Ai sensi dell'art. 119, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'art. 11, co. 2-bis, del D.Lgs. n. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo art. 11, co. 2-bis, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

11. Ai sensi dell'art. 119, co. 17, del D.Lgs. n. 36/2023 le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (cd. subappalto a cascata) in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

12. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite quando il subappaltatore o il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa. Negli altri casi è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario senza che questo possa pretendere interessi o danni a suo favore.

13. Per tutto quanto non esplicitamente previsto in tale articolo si demanda all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

## **Art. 34**

### **Definizione delle controversie e iscrizione delle riserve**

1. Ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 in linea di principio, l'iscrizione delle riserve è finalizzata ad assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, la tempestiva conoscenza e valutazione, sulla base delle risultanze contenute nel registro di contabilità, delle eventuali pretese economiche avanzate dall'appaltatore e l'adozione di ogni misura e iniziativa volte ad evitare che i fondi impegnati si rivelino insufficienti. NON costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'appalto o al contenuto del registro di contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di appalto;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della stazione appaltante o da circostanza a quest'ultima riferibili;
- f) il ritardo nell'esecuzione del collaudo motivato da comportamento colposo della stazione appaltante.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità:

- a) la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi.
- b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;
- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;
- d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
- e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.

4. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

5. Il direttore dei lavori, nei successivi 15 (quindici giorni) dall'esplicitazione della riserva espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'appaltatore, il direttore dei lavori incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

7. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'appaltatore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

8. Nel caso in cui l'appaltatore non abbia firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le proprie riserve nel modo e nei termini sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente

accertati, e l'appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

9. Fermo quanto in precedenza previsto, specifiche ipotesi di iscrizione di riserva si hanno:

- in caso di richiesta di pagamento per tardiva consegna dei lavori, la richiesta deve essere formulata dall'appaltatore a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità;
- in caso di mancata accettazione dei nuovi prezzi da parte dell'appaltatore ove quest'ultimo non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati;
- in caso di sospensione dei lavori le contestazioni dell'appaltatore sono iscritte, a pena di decadenza, in occasione della sottoscrizione dei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori. Qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione, la diffida proposta da quest'ultimo è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto di ripresa dei lavori. La riserva deve essere poi confermata, sempre a pena di decadenza, nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel conto finale; in ogni caso, la riserva deve essere esplicita nei 15 (quindici) giorni successivi alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio;
- in caso di perizia suppletiva accompagnata da atto di sottomissione, quando l'appaltatore manifesti il proprio motivato dissenso, esplicitando apposita riserva nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'atto, a pena di decadenza. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, la riserva di cui sopra è iscritta anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva, con precisa indicazione delle cifre di compenso cui l'appaltatore ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Le riserve non espressamente iscritte nel registro di contabilità e successivamente non confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

10. L'esecutore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di 30 giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, ed ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.

11. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine di cui al comma 3, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.

12 In particolare, in caso di controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023. il Foro competente è Roma.

## **Art. 35**

### **Adempimenti, oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Sono a carico dell'Impresa i seguenti oneri e obblighi:

- al personale impiegato nei lavori è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, nonché la sua pulizia e sorveglianza, nonché porre in essere protezioni, segnalazione e delimitazioni delle aree di cantiere conformemente alla vigente normativa in materia;
- gli oneri per il trasporto, carico e scarico dei materiali impiegati nei cantieri di lavoro;
- il posizionamento di segnaletica, secondo le norme che disciplinano la circolazione stradale;
- la pulizia quotidiana delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

- il libero accesso ed il transito nel cantiere e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette ed a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori per conto diretto della stazione appaltante;
- il pagamento delle tasse e di altri oneri per concessioni comunali e/o provinciali (titoli abilitativi per la costruzione, l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, recinzioni, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente i materiali e mezzi d'opera da impiegarsi;
- l'osservanza di tutte le leggi, regolamenti, circolari, ecc. vigenti o che venissero emanati in corso d'opera;
- la fornitura degli attrezzi, strumenti e personale per l'esecuzione della misurazione e degli accertamenti dei pesi, relativi alle operazioni di verifica dei lavori;
- la fornitura di canneggianti, attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni;
- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, alle persone addette ai lavori, a terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e/o privati. Ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'appaltatore con pieno sollievo tanto della stazione appaltante quanto del personale da essa dipendente e preposto alla direzione e alla sorveglianza;
- il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui mobili ed immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori e qualsiasi altro danno causato a terzi durante l'esecuzione dei lavori;
- l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Ente appaltante in attesa della posa in opera e, quindi, ultimati i lavori l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o depositi che saranno indicati dalla Direzione Lavori, e il trasporto e l'allontanamento, a lavori ultimati di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- il posizionamento di idonea segnaletica provvisoria conformemente a quanto prescritto nel D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, le difese degli scavi mediante assiti, sbarramenti, cavalletti, coni, birilli, piastrine, semafori, cartelli di avviso di prescrizione e indicazione, lumi per segnali notturni e comunque tutti i mezzi e le opere necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, attuando una completa protezione e segnalazione del cantiere, ove per cantiere si intendano le aree e località occupate da scavi, cumuli di terra, depositi di materiali, baracche, magazzini ed ogni pertinenza in genere dei lavori. Tutte le predisposizioni dovranno essere conformi alle norme di prevenzione infortuni le quali saranno applicabili anche per i lavori in economia, restano sollevati da ogni responsabilità la stazione appaltante e il personale preposto alla Direzione Lavori ed al Coordinamento della sicurezza dei lavori;
- l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente, di eventuali fornitori e del relativo personale dipendente e del personale di direzione e sorveglianza, incaricato dal committente. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sulla ditta restandone sollevato il committente nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza e coordinamento della sicurezza;
- le occupazioni temporanee per la formazione del cantiere, la formazione di strade di accesso, la pulizia e manutenzione delle stesse, nonché di quelle che formano la sede dei lavori e delle loro pertinenze, la rimessa in pristino delle aree di qualsiasi tipo di proprietà della stazione appaltante o di terzi, che vengano concesse in uso durante la realizzazione delle opere e, in particolare, il ripristino lungo le strade formanti sede dei lavori di tutte le loro pertinenze (quali: cordoni e superfici di marciapiedi, piazzali, aiuole, piante, tombini e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, segnaletica stradale e cartelli pubblicitari, sia pubblici che privati, ecc.) che si siano dovute manomettere per consentire l'esecuzione dei lavori. A tal fine l'Impresa dovrà far rilevare tratto per tratto, prima dell'inizio dei lavori, eventuali guasti esistenti, promuovendo gli accertamenti di stato che ritenga all'uopo necessari, in difetto sarà tenuta a lavori ultimati ad eseguire le riparazioni di guasti designate dalla Direzione Lavori;
- la custodia degli oggetti di valore artistico, storico, archeologico, ecc. eventualmente rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori;
- il coordinamento con la stazione appaltante per la predisposizione degli atti relativi alla chiusura delle strade o l'istituzione di senso unico alternato con preventivo avviso agli utenti;
- l'obbligo di avere alle dipendenze personale in regola con le vigenti normative in materia di assunzione del personale;
- l'obbligo di trasmettere al committente, al fine della stipula del contratto:
  - il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 34 del presente capitolato;

- la comunicazione al committente del nominativo del Responsabile dei lavori a cui viene affidata l'organizzazione degli stessi, ogni altra competenza tecnica inerente all'esecuzione, nonché l'adozione delle misure di sicurezza nel corso dei lavori;
  - Certificazioni di qualità o qualificazione se possedute e se dichiarate nel modello unico dichiarazioni e autocertificazioni inserito nel plico offerta;
  - DURC datato non oltre i 30 giorni antecedenti la data di aggiudicazione dei lavori che avverrà mediante comunicazione scritta da parte della stazione appaltante.
- La produzione e consegna alla stazione appaltante di tutta la documentazione necessaria per la presentazione, al competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA - di cui al DPR 1° agosto 2011, n. 151, riguardante il Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.
2. La stazione appaltante provvederà alla richiesta della documentazione di cui sopra mediante apposita lettera dove verranno stabiliti i termini di presentazione della documentazione.
3. Ove nel termine prescritto la ditta appaltatrice non dovesse ottemperare a quanto richiesto e/o non si dovesse presentare per la stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stazione appaltante avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione. Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria, nonché eventuali spese di registrazione e comunque tutte le spese inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto dal giorno della consegna alla risoluzione dell'appalto.
4. Inoltre, l'appaltatore è obbligato:
- ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
  - a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
  - a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente capitolato e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
  - a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori;
  - a produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili (ad esempio sottoservizi) o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
5. All'appaltatore compete, altresì, il tracciamento sul campo dei punti salienti del tracciato di progetto e dello stesso se ne assume ogni responsabilità.

6. La Direzione Lavori fornirà i dati relativi alla poligonale di appoggio e si riserva di verificare il corretto tracciamento delle opere in progetto.
7. Inoltre, è onere dell'appaltatore la verifica delle quote del terreno, che possono essersi modificate rispetto a quanto rilevato in fase di progetto.
8. Qualora, a seguito di verifiche effettuate direttamente o per segnalazione dello stesso appaltatore, si debba procedere a nuovi studi di tracciato o a riprogettazioni dei manufatti, in conseguenza di errori di esecuzione dell'appaltatore, se ne addebiterà i relativi oneri all'appaltatore stesso.
9. All'appaltatore compete, inoltre, la rilevazione dei servizi esistenti nel sottosuolo.
10. La posizione ed ogni altra indicazione riguardante i servizi esistenti nel sottosuolo, risultanti dai disegni allegati, sono puramente indicative; esse sono desunte di massima da segnalazioni della stazione appaltante e non da assaggi diretti o da rilievi.
11. Non ne è garantita in nessun modo l'esattezza e si declina esplicitamente qualsiasi responsabilità in proposito.
12. Ove a causa dei lavori se ne presentasse la necessità, l'appaltatore sarà tenuto a prestare la propria assistenza per scavi, opere murarie, adattamenti e ripristini, ecc., alle Aziende dei Servizi, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Direzione Lavori.
13. L'allacciamenti alla fognatura, così come gli allacciamenti di acqua, gas, telefoni, elettricità, dovranno essere sempre mantenuti in regolare funzionamento in qualsiasi fase dei lavori, anche attraverso collegamenti provvisori.
14. L'onere per il mantenimento in esercizio delle reti di servizi del sottosuolo, compresi gli allacciamenti ai singoli fabbricati, è compreso e compensato nell'importo contrattuale.
15. Le aree di cantiere, sia quelle in corrispondenza ai manufatti emergenti in superficie, sia quelle destinate a stoccaggi, materiali o alloggiamenti, saranno recintate da cesate fisse e/o mobili del tipo approvato dalla Direzione Lavori, previa campionatura.
16. La tipologia ed il posizionamento delle cesate fisse e/o mobili sarà conforme alle indicazioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.
17. Sarà onere dell'appaltatore la fornitura, la posa, gli eventuali spostamenti necessari nel corso dei lavori e la manutenzione per tutta la durata dei lavori delle suddette cesate.
18. Tutte le prove, i collaudi ed i controlli riportati nel presente capitolato, dovranno essere eseguite autonomamente dall'appaltatore a propria cura e spese. Con cadenza periodica stabilita dal Direttore Lavori, l'appaltatore dovrà sottoporre in visione alla Direzione Lavori, i registri con riportati:
  - la data di effettuazione delle prove;
  - il tipo di prova effettuata;
  - le normative di riferimento;
  - i risultati ottenuti;
  - il confronto con i valori di riferimento;
  - il manufatto e/o la fase di lavorazione interessata dalla prova;
  - ogni altra operazione di collaudo e/o controllo.
19. È comunque facoltà della Direzione Lavori e dei Collaudatore far eseguire e/o ripetere le prove, per controllo, e/o ordinarne di nuove, e/o di assistere all'esecuzione delle prove stesse.
20. L'onere di tale attività resterà comunque integralmente a carico dell'appaltatore.
21. L'appaltatore incaricherà il proprio Direttore di Cantiere affinché provveda con autocertificazione all'esecuzione delle prove ed alla tenuta dei registri.

22. Inoltre tutte le prove sui materiali e/o sulle strutture, obbligatorie in ottemperanza a disposizioni legislative, dovranno essere eseguite a cura ed a carico dell'appaltatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
23. L'appaltatore è tenuto a eseguire le opere in conformità alle norme e alle leggi vigenti all'atto dei lavori, in particolare quelle relative alla sicurezza. Qualora le norme, i regolamenti e i documenti contrattuali (Capitolato Speciale, elaborati grafici, Piano della Sicurezza, Contratto d'Appalto, ecc.) stabiliscano per uno stesso oggetto prescrizioni differenti, sono da applicarsi quelle più restrittive per l'appaltatore.
24. Qualora eventuali norme particolari non risultassero applicabili, l'appaltatore, prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà darne tempestiva segnalazione alla Direzione Lavori, alla quale spetta l'esclusiva competenza per decisioni alternative o deroghe.
25. L'appaltatore deve assicurarsi a propria cura e spese la disponibilità dell'energia elettrica (o delle ulteriori forme energetiche) necessarie per l'esecuzione dei lavori.
26. L'alimentazione delle utenze di cantiere e degli impianti da realizzare deve essere richiesta alla stazione appaltante.
27. Tutti gli oneri derivanti dall'allacciamento alla rete di distribuzione e dai corrispondenti consumi sono da ritenersi a carico dell'appaltatore e quindi compresi e compensati nell'importo contrattuale.
28. Al rinvenimento di tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, si applica la normativa di riferimento; essi spettano di pieno diritto alla stazione appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della Direzione dei Lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.
29. L'appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.
30. L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, ne può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.
31. Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.
32. L'Assuntrice dichiara di aver preso piena visione del progetto e, secondo il suo giudizio tecnico, di ritenerlo idoneo al raggiungimento dei risultati previsti e rispondenti alle Norme vigenti. Inoltre dichiara di essere a perfetta conoscenza delle particolari condizioni ambientali in cui i lavori si svolgeranno.
33. L'appaltatore oltre a rispondere dei lavori propri, sarà pienamente responsabile anche di quelli di eventuali subfornitori.
34. Nel caso che i particolari illustrati nei disegni non fossero menzionati nelle specifiche o viceversa, i lavori dovranno comunque essere eseguiti secondo le modalità indicate nel documento in cui risultano.
35. L'appalto comprende tutte le opere, provviste e spese previste ed imprevedute per consegnare gli impianti perfettamente funzionanti, finiti in ogni dettaglio a regola d'arte e pronto all'uso.
36. Eventuali esclusioni sono precisate nelle specifiche od in altro documento. E' convenuto tra l'altro a carico dell'appaltatore quanto segue:
- la sorveglianza al montaggio da parte di un tecnico dell'Assuntrice, presente in cantiere il quale provvederà anche all'assistenza, ai collaudi ed all'istruzione del personale del Committente durante il montaggio ed a lavori ultimati, nonché, quelle ai tecnici specialisti per quanto necessario. Inoltre sono dovuti l'assistenza e gli interventi occorrenti durante il periodo di garanzia;
  - la fornitura di tutte le attrezzature di cantiere per l'esecuzione dei montaggi e prove nonché dei ponteggi mobili o fissi, delle scale ed affini;

- la fornitura degli attrezzi d'uso, guarnizioni, piccoli ricambi, elementi di fissaggio, ecc., necessari al funzionamento; le targhette indicatrici, targhe regolamentari, gli schemi e quant'altro precisato nelle specifiche.

37. Sono incluse nell'appalto le assistenze murarie eventualmente necessarie, tra cui:

- manovalanza pesante nell'ambito del cantiere;
- sgombero dei detriti propri;
- vigilanza generale del cantiere (senza responsabilità dei materiali di proprietà di terzi);
- esecuzione di tracce e fori nelle pareti in muratura e nei calcestruzzi gettati in opera, nei sottofondi, nei solai, per la posa canali da fumo, canne fumarie, tubazioni, condutture e canali, staffe o mensolame, relativa richiusura e ripristino intonaci;
- opere murarie per l'esecuzione di sostegni in muratura o calcestruzzo debitamente rifiniti;
- costruzioni di cunicoli, camerette di ispezione, pozzetti in genere, grezzi o intonacati, impermeabilizzati o isolati, e fornitura dei relativi chiusini.

38. E' altresì inclusa nell'importo dell'appalto la fornitura di energia per F.M., illuminazione, riscaldamento, ecc. nonché, l'acqua per il cantiere sono a carico del Committente.

## **Art. 36**

### **Andamento dei lavori**

1. L'appaltatore ha il dovere di sviluppare i lavori con ritmi tali da rispettare il termine contrattuale d'ultimazione senza compromettere la loro ottimale esecuzione.
2. L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre l'ordine di esecuzione di opere particolari nel modo che riterrà più conveniente, in relazione alla buona esecuzione, alla esecuzione di lavori esclusi dall'appalto, alla consegna delle forniture escluse dall'appalto ed a esigenze manutentive, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere speciali compensi.
3. Se l'appaltatore nutre dubbi riguardo al tipo di esecuzione prevista, o rispetto ai materiali o lavori preliminari di altri imprenditori, ne deve dare comunicazione scritta alla amministrazione committente o ai suoi incaricati, specificando i motivi, in tempi adeguati, cioè al massimo entro 14 giorni prima dell'esecuzione dell'incarico, affinché attraverso la verifica dei suoi dubbi non vi siano ritardi di termini. Se ciò non accade, allora l'appaltatore si assume l'intera responsabilità dell'esecuzione. L'appaltatore in caso di dubbi deve presentare per iscritto proposte e varianti indicando anche i prezzi.
4. L'appaltatore, senza alcuna pretesa di ulteriore compenso, deve coordinare il suo programma lavori, presentato con l'offerta, con il programma lavori di tutte le altre imprese impegnate nella realizzazione dell'opera, specificando ciascuna prestazione parziale per piano e parte di costruzione, in riferimento ai termini per il completamento parziale e totale prescritti nell'offerta.
5. Questo piano va presentato alla DL per verifica ed approvazione entro 15 giorni dopo la consegna dei lavori. Il piano dei tempi di costruzione va eseguito in forma di grafico a barre con indicazione delle prestazioni settimanali e ha valore vincolante per l'esecuzione dell'opera dopo l'approvazione da parte della DL.
6. Nel programma lavori dovrà essere quantificato l'impiego del personale (la capacità di produzione) che è rapportato ai gruppi delle prestazioni descritte nell'elenco prestazioni. Come minimo sono da indicare i seguenti dati:
  - numero medio degli operai impiegato ogni settimana e relativo impiego di macchinario;
  - totale delle ore impiegate ogni settimana;
  - giorni di festa e di ferie;
  - numero dei giorni naturali consecutivi.

7. Nel caso di consegna parziale conseguente alla temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'appaltatore è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 5, co. 9, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 e a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

## **Art. 37**

### **Risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore**

1. Il contratto si risolve, oltre che nei casi previsti nel presente capitolato, nelle ipotesi e secondo le modalità di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 1453 e ss. del Codice civile.
2. Con la risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore inadempiente, sorge a favore dell'Amministrazione committente il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei lavori, o la parte rimanente degli stessi. L'affidamento a terzi è comunicato all'appaltatore inadempiente. All'appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale salva la richiesta dell'ulteriore risarcimento del danno.
3. Il contratto si risolve anche nell'ipotesi di cui all'art. 104, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023, in tema di adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

## **Art. 38**

### **Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, co. 4-ter, e 92, co. 4, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
2. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.
3. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.
4. L'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

## **Art. 39**

### **Custodia del cantiere**

1. Fino ad avvenuta approvazione del collaudo definitivo delle opere l'appaltatore è obbligato a sostenere i costi e le spese per la manutenzione, la buona conservazione e custodia delle stesse. Nel caso in cui le opere o parti delle opere verranno consegnate anticipatamente l'appaltatore è solo liberato dall'obbligo della custodia.
2. Per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione e l'approvazione del collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del Codice civile, l'impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite ed è tenuta alle sostituzioni ed ai ripristini che si rendessero necessari.
3. Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'appaltatore, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni resesi necessarie senza interrompere l'uso dell'opera eseguita e senza che occorran particolari inviti da parte della direzione lavori.
4. Ove però l'appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla direzione lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'appaltatore stesso.
5. Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.
6. Non è a carico dell'appaltatore la manutenzione invernale nel periodo di sospensione lavori nei tronchi stradali che devono restare aperti al traffico.

## **Art. 40**

### **Cartello di cantiere**

1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 100 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1° giugno 1990, n. 1729/UL, e quanto richiesto dal regolamento locale, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

## **Art. 41**

### **Spese contrattuali, imposte e tasse**

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
  - a) le spese contrattuali;
  - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
  - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
  - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'art. 8 del capitolato generale d'appalto.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono IVA esclusa.

## **Art. 42**

### **Trattamento dati personali**

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e degli artt. 13 e 18 del D.Lgs n. 196/2003, i dati personali forniti dall'appaltatore saranno raccolti presso la stazione appaltante, Ufficio (Tecnico e/o Segreteria), per le finalità di gestione dell'aggiudicazione della fornitura oggetto del presente Capitolato e saranno trattati dallo stesso Ufficio anche successivamente all'aggiudicazione del contratto per finalità inerenti alla gestione del contratto redatto secondo le norme di legge.
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti dell'impresa.
3. Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla gestione del contratto, oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale che disciplina la materia.
4. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II, artt. 7,8,9,10, del sopra citato Decreto Legislativo.
5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'amministrazione comunale, titolare del trattamento.

## **Art. 43**

### **Disposizioni transitorie e di coordinamento ed abrogazioni**

1. Si applicano le disposizioni dell'art. 225 "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*" e dell'art. 226 "*Abrogazioni e disposizioni finali*", del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

## **Art. 44**

### **REFERENTE PER L'AFFIDAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto è l'Ing. Erminio Pace, mail [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it).  
Il DEC è il Dott. Matteo Petronzi mail [matteo.petronzi@izslt.it](mailto:matteo.petronzi@izslt.it)



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**Disciplinare di gara  
PER LAVORI DI IMPORTO FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA  
Criterio del prezzo più basso**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI  
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: garedtp@pec.izslt.it**

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara a procedura negoziata, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 lett. c) del D.lgs. 36/23 e ss. mm.ii., per la manutenzione biennale degli impianti elettrici, idrici e di condizionamento degli edifici di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri."

L'importo dei lavori ammonta ad Euro € 900.000,00 per due anni IVA esclusa (€ 450.000,00 annuali IVA ESCUSA), dei quali euro 58.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D. Lgs. n. 36/2023 (e ss.mm.ii.) per costi della manodopera ed euro 315.000,00.

La stazione appaltante, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) garedtp@pec.izslt.it, in esecuzione dell'atto deliberativo di cui questo documento costituisce parte integrante e sostanziale, bandisce la gara a procedura negoziata per l'appalto dei lavori di cui sopra.

La procedura di gara è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica. La stazione appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato Maggioli al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://izslt.maggiolicloud.it/Appalti/InitLogin.do>, per l'assegnazione dei lavori di cui sopra.

Tutti gli interessati dovranno inserire nella piattaforma telematica Maggioli, entro il termine perentorio fissato sulla medesima piattaforma telematica la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno per via telematica, solo ed

esclusivamente, attraverso l'apposito spazio all'interno della piattaforma telematica denominato *"Comunicazioni della stazione appaltante"*, resa di pubblico accesso.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura attraverso apposita richiesta tramite la piattaforma Maggioli, sezione *"Comunicazioni riservate al concorrente"* nei termini temporali indicati nella piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti, presentate in tempo utile, saranno fornite, in formato elettronico e entro i termini indicati sulla medesima piattaforma Maggioli, mediante pubblicazione sulla piattaforma nella sezione *"Comunicazioni della stazione appaltante."* Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la piattaforma Maggioli.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Il capitolato con la descrizione delle opere, dei lavori e delle forniture da portare a compimento è stato redatto dalla stazione appaltante e validato attraverso l'adozione della delibera di indizione della gara di appalto.

**La documentazione e gli elaborati di gara**, in formato digitale, saranno pubblicati sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione – Provvedimenti amministrativi.

**Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023 si precisa che il procedimento di gara si concluderà entro i tempi fissati nell'allegato I. 3 al D.lgs. 36/2023.**

**Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023 si precisa che i CAM sono disciplinati nel capitolato speciale di appalto relativi alla gara per la progettazione esecutiva a cui si demanda.**

a) **Soggetto appaltante:** Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, Via Appia Nuova, n. 1411, cap. 00178, Città Roma (RM), tel. (06)79099.1, fax (06)79340724, mail [info@izslt.it](mailto:info@izslt.it), PEC [garedtp@pec.izslt.it](mailto:garedtp@pec.izslt.it)

b) **Gara:** La procedura di gara verrà espletata attraverso apposito seggio di gara nelle date indicate sulla piattaforma Maggioli accessibile all'indirizzo <https://izslt.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>.

c) **Procedura e criteri di aggiudicazione:** L'appalto sarà aggiudicato, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 let. C del D.lgs. 36/2023, con applicazione del **criterio del minor prezzo** di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il form Offerta Economica pubblicata sul portale Maggioli. Nell'offerta economica dovrà essere indicato il valore complessivo offerto per la

realizzazione dei lavori oggetto della presente procedura di gara, inclusivo della manodopera e della sicurezza, non soggetti a ribasso (così come fissati dalla Stazione Appaltante). Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

**IL CONTRATTO VERRA' STIPULATO:** a corpo, così come esplicitamente indicato nel capitolato speciale di appalto a cui si demanda. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la **revisione dei prezzi** contrattuali si demanda alla normativa vigente (art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) ed a quanto esplicitamente riportato nel Capitolato speciale di appalto. (N.B.: verificare la normativa vigente al momento di pubblicazione del disciplinare di gara)

### **CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO DA APPLICARE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE**

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la ditta appaltatrice in sede di esecuzione dei lavori deve applicare il CCNL del settore di appartenenza.

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

**Offerte anomale:** Nel caso in cui siano ammesse alla procedura almeno 5 offerte, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la stazione appaltante prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un'offerta pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata applicando il metodo "A" utilizzato dalla piattaforma informatica Maggioli portale appalti.

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero di offerte ammesse è inferiore a cinque. Qualora il numero di offerte ammesse è inferiore a cinque la stazione appaltante provvederà a valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. (Art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023).

**Offerte uguali:** Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, co. 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (e s.m.i.).

**Le offerte vanno redatte in lingua italiana.**

**Controllo sul possesso dei requisiti:** La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, **obbligatoriamente**, registrarsi al sistema FVOE.

Tutta la documentazione, le comunicazioni e le notizie inerente la procedura di gara dovranno avvenire solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma Maggioli.

**d) Requisiti per la partecipazione alla gara:** Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articoli 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), comprese quelle previste dalla normativa antimafia;
- Possesso della certificazione SOA per la Categoria OS30.

Nel dettaglio:

#### **1. Requisiti legali e amministrativi:**

- Iscrizione alla Camera di Commercio per attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici (ATECO pertinente).
- Abilitazione ai sensi del DM 37/2008. lettera A: Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, inclusi impianti di protezione contro le scariche atmosferiche e automazione di porte e cancelli, lettera B: Impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere, lettera C: Impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, inclusi gli interventi su canne fumarie e impianti di ventilazione, lettera D: Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura, lettera E: Impianti per il trasporto e l'utilizzazione del gas, ad uso civile e simile, lettera G: Impianti di protezione antincendio.
- Possesso di DURC regolare (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- Assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).
- Possesso di Partita IVA e posizione contributiva regolare verso INPS/INAIL.
- SOA - OG11 - III
- FGAS

## **2. Requisiti tecnico-professionali:**

- Personale tecnico qualificato con formazione specifica:
  - Addetti PES/PAV/PEI secondo Norma CEI 11-27.
  - Formazione in sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008).
  - Addetti al primo soccorso e antincendio.
- Esperienza documentata di almeno 3 anni in attività di manutenzione su impianti di pari complessità.
- Capacità di eseguire prove e misure elettriche secondo le norme CEI (es. CEI 64-8, CEI EN 50110).
- Disponibilità di attrezzatura di misura e prova certificata (multimetri, strumenti per misura terra, isolamento, termocamere, ecc.).
- Capacità di aggiornare la documentazione tecnica e gli schemi elettrici post-intervento.

## **3. Requisiti di sicurezza e organizzazione:**

- Piano Operativo di Sicurezza (POS) aggiornato.
- Procedure aziendali per la gestione delle emergenze e la messa in sicurezza degli impianti.
- Disponibilità di DPI di III categoria (guanti isolanti, visiere, abbigliamento ignifugo, ecc.).
- Organizzazione interna per pronto intervento (reperibilità e tempi massimi di intervento).

## **4. Certificazioni Aziendali Obbligatorie:**

- SOA (OS30) Cat. III
- ISO 9001: sistema di gestione per la qualità.
- ISO 14001: gestione ambientale.
- ISO 45001: gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
- Certificazioni specifiche per energia e ambiente (ESCo, EGE).

## **5. Requisiti del personale tecnico addetto alla manutenzione:**

### **➤ Qualifica e formazione professionale:**

- Diploma o qualifica professionale in ambito elettrico/elettrotecnico, o comprovata esperienza pluriennale nel settore.
- Formazione specifica per lavori elettrici in conformità alla Norma CEI 11-27:
  - PES (Persona Esperta)
  - PAV (Persona Avvertita)
  - PEI (Persona Idonea) per lavori sotto tensione.

- Aggiornamento periodico della formazione (almeno ogni 5 anni o secondo normativa vigente).
- **Formazione in materia di sicurezza:**
- Formazione generale e specifica ai sensi del D.lgs. 81/2008.
  - Addestramento all'uso dei DPI di III categoria (guanti isolanti, visiere, abbigliamento ignifugo, ecc.).
  - Formazione per lavori in quota (se applicabile).
  - Abilitazione al primo soccorso e antincendio secondo il rischio presente nei luoghi di lavoro.
  - Conoscenza delle procedure di emergenza aziendali.
- **Abilitazioni e competenze tecniche:**
- Capacità di leggere e interpretare schemi elettrici e documentazione tecnica.
  - Abilitazione all'uso della strumentazione di misura (tester, megger, misuratore di terra, pinza amperometrica, termocamera, ecc.).
  - Conoscenza delle norme tecniche CEI applicabili agli impianti oggetto di manutenzione.
  - Competenza nell'esecuzione di:
    - Misure di isolamento e continuità.
    - Prove funzionali su differenziali e dispositivi di protezione.
    - Verifiche periodiche previste dalla legge e dalle norme tecniche.
- **Requisiti sanitari e idoneità:**
- Idoneità sanitaria alla mansione rilasciata dal medico competente.
  - Assenza di limitazioni fisiche incompatibili con l'attività (es. lavori in quota, spazi confinati).

## **6. Comportamento e gestione lavori:**

- Capacità di operare nel rispetto delle procedure interne del committente.
- Compilazione accurata della documentazione di intervento (rapportini, verbali di prova, aggiornamento schemi).
- Uso corretto di attrezzature, strumenti e materiali messi a disposizione.
- Riservatezza su dati, impianti e informazioni aziendali.
- Garanzia di intervento in 2 h frigorista ed elettricista sulla sede di Roma.

**Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese:** Si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), per i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), e per i Consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) trova applicazione l'art. 67 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 68, co. 20, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.

La stazione appaltante stipulerà il contratto con l'impresa che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica dei requisiti di qualificazione richiesti dal presente disciplinare di gara.

I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autentica o in copia semplice con allegata la relativa dichiarazione di conformità all'originale firmata in digitale dal legale rappresentante secondo quanto disposto dagli artt. 18 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.).

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

#### **e) Documenti da presentare per l'ammissione alla gara:**

La Stazione appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato Maggioli, accessibile all'indirizzo <https://izslt.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>.

I Concorrenti dovranno inserire entro il termine perentorio, fissato nella piattaforma Maggioli, a pena di esclusione, la documentazione richiesta. La documentazione dell'offerta dovrà essere firmata digitalmente, a pena di nullità.

Al primo step del percorso guidato Invio Offerta il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo la documentazione di seguito descritta, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente.

La documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, dovrà essere debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma, come risultante dai log del sistema. I concorrenti esonerano la stazione appaltante e il gestore della piattaforma telematica da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata sulla piattaforma, che consentono di predisporre:

- Plico telematico – Documentazione amministrativa;
- Plico telematico – Offerta economica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i.); per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (domanda di partecipazione, offerta tecnica e offerta economica) devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Le offerte tardive saranno escluse in quanto inammissibili ai sensi dell'art. 70, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 70, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), fermo restando quanto previsto all'articolo 101 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), sono considerate inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nel presente disciplinare;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata sulla Piattaforma Informatica Maggioli Portale Appalti.

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, tali buste devono contenere obbligatoriamente la seguente documentazione:

#### **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella presente busta deve essere inserita, a pena di esclusione e fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate nel seguito, la seguente documentazione.

a) **ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA, e integrazione DGUE**, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.), utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Mod. 1), o riprodotto in modo sostanzialmente conforme, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito del presente disciplinare) ed alla quale andrà allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

b) **MODELLO DI DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) allegato alla presente:** Il documento di gara unico europeo deve essere reso e sottoscritto digitalmente:

- dal legale rappresentante del concorrente;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate.

Nel caso di un procuratore va trasmessa – a pena di esclusione – la relativa procura.

c) **GARANZIA PROVVISORIA** di Euro 16.830,00 (Euro sedicimilaottocentotrenta,00), pari al **2 %** dell'importo complessivo posto a base di gara, IVA esclusa, nelle forme e con le modalità descritte all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a

revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, co. 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26, comma 1. Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare i lavori al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

- d) (N.B.: unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante della Ditta concorrente) **COPIA DELLA PROCURA**, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.), che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore.
- A. Attestazione del versamento a favore dell'ANAC del **contributo appalti** di Euro 90,00 di cui alla Delibera dell'Autorità n. 610 in data 19/12/2023, effettuato nei modi e forme ivi previsti. Per il pagamento del contributo attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)). I partecipanti devono indicare nella causale: la propria denominazione, la denominazione della stazione appaltante e l'oggetto del bando di gara, il CIG. **Il mancato pagamento, è causa di esclusione dalla procedura di selezione.**

- e) **Fotocopia** resa autentica ai sensi del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) della **certificazione SOA** in corso di validità per la Categoria e Classe di lavori richiesta nel paragrafo del possesso dei requisiti del presente disciplinare;
- f) **Il sopralluogo è facoltativo.** L'attestazione di presa visione dei luoghi è rilasciata dalla stazione appaltante a seguito di avvenuto SOPRALLUOGO. Il concorrente può effettuare un sopralluogo nella sede ove verranno svolti i lavori. Il sopralluogo potrà essere effettuato solo dai soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della ditta accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale. Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente. Nel caso di ATI, il sopralluogo dovrà essere svolto da un soggetto in rappresentanza della Ditta mandataria; in caso di Consorzio da un rappresentante dello stesso; in caso di rete di imprese da uno dei rappresentanti delle ditte aderenti alla rete. Dell'avvenuto sopralluogo, da NON ritenersi obbligatorio ai fini della partecipazione a questa procedura di gara, verrà eventualmente rilasciato ai concorrenti apposita attestazione da parte della stazione appaltante. Tutte le informazioni inerenti alle date per lo svolgimento dei sopralluoghi facoltativi avverranno all'interno della Piattaforma Maggioli nella sezione "Comunicazioni della stazione appaltante." Le richieste inerenti allo svolgimento degli stessi e alla richiesta dell'attestato di avvenuto sopralluogo potranno avvenire esclusivamente all'interno della messaggistica della Piattaforma Maggioli nelle date che verranno comunicate.
- g) **RELAZIONE** con la quale l'imprenditore illustra le modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui all'art. 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e precisamente: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- h) In caso di **AVVALIMENTO** dei requisiti il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 100, co. 1, lett.

b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento da rendersi mediante compilazione del modello DGUE allegato alla presente (contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI);
- c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Il contratto di avvalimento **è normalmente oneroso**, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. L'operatore economico nel contratto deve specificare se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta e allega la certificazione rilasciata dalla SOA o dall'ANAC.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, co. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 104, co. 7, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni

oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 104, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Ai sensi dell'art. 104, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'art. 104, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanzarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente"

Per le A.T.I. non costituite, inoltre:

- a) ISTANZA UNICA DI AMMISSIONE sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
  - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa;
  - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.);
- b) (*per ciascuna impresa*): il DGUE ed il modello integrativo al DGUE allegato alla presente (Mod. 2) e tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della garanzia e della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite, inoltre:

- a) la documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle parti del servizio svolte da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.:

- b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
- b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
- b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di CONSORZI di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di RETE D'IMPRESE attenersi inoltre:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.); inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

### 3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

#### 1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i. (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

## 2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

## 3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere integrate e sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio**. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, da 5 a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

La mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

Sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 (e s.m.i.) e, per i concorrenti che occupano oltre 50 dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 (e s.m.i.), e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità.

Ai sensi dell'art. 108, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

Tale busta A) dovrà essere sigillata ed inclusa, con l'altra busta, nel plico di spedizione.

## **BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica deve essere formulata compilando il modulo Offerta economica, pubblicato sulla Piattaforma Maggioli. In detto modulo sono riportati, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, i costi della sicurezza e della manodopera, così come stimati dalla Stazione Appaltante. L'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, indicare il prezzo complessivo offerto per l'esecuzione di tutti i lavori di cui alla lista delle lavorazioni e forniture, riportate nella documentazione tecnica di gara (computo metrico, elenco prezzi, ecc.). Il prezzo complessivo offerto è indicato dal concorrente nell'apposito modulo in lettere e cifre. In caso di discordanza prevale quanto indicato in lettere. Nel modulo Offerta economica non deve essere indicato il valore del ribasso. Il modulo è firmato digitalmente dal concorrente e non può presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. L'autorità che

presiede la gara, in seduta pubblica, apre i plichi telematici ricevuti e verifica le eventuali correzioni apportate nel modo indicato, legge ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente e procede a verificare la presenza di offerte anomale. A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa.

#### **Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica**

In tal caso gli allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

#### **Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune**

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

#### **Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica**

In tal caso gli allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

#### **f) CAUSE DI ESCLUSIONE:**

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Sono escluse le imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al presente disciplinare.

Sono altresì escluse le Ditte concorrenti che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare è causa di esclusione immediata dalla gara.

Sono escluse dalla gara le imprese concorrenti che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Fatta salva l'ipotesi di falsità, l'omissione totale o la carenza sostanziale di anche solo una delle dichiarazioni previste nel presente disciplinare nonché nel DGUE, nel "Mod. 1" e nel "Mod. 2" comporteranno l'esclusione immediata dalla gara, salve le ipotesi di regolarizzazione con la procedura di soccorso istruttorio ove ammissibile.

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (I.V.A. esclusa) in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

La ditta è altresì esclusa nel caso in cui non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 101, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

g) **Luogo di esecuzione delle opere e prestazioni:** Le opere e prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite in tutte le sedi dell'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana "M. Aleandri".

h) **Termine di esecuzione delle opere e prestazioni:** il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni 731 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di firma del verbale di consegna lavori. Il contratto di appalto dovrà essere sottoscritto immediatamente, a richiesta dall'ente e comunque entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione ex art. 18, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

i) Gli interessati possono prendere visione di tutta la documentazione inerente la gara in oggetto sul portale Maggioli.

j) **PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:**

Chiunque può assistere all'apertura delle buste. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio

rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni del seggio di gara assunte e comunicate in tale sede.

**k) DATA, ORA, LUOGO E PROCEDURA DI GARA:**

Sulla piattaforma Maggioli nella sezione “*Comunicazioni della stazione appaltante*” la Stazione Appaltante pubblicherà il giorno e l’ora in cui si svolgerà la seduta pubblica, durante la quale inizieranno i lavori del seggio di gara. Sarà cura della Stazione Appaltante rendere noto il link attraverso il quale sarà possibile accedere alla seduta pubblica, on line, tramite Microsoft Teams. La procedura è la seguente:

1. Preliminarmente si procede, in seduta pubblica, alla verifica, numerazione ed apertura dei plichi telematici ricevuti, e successivamente all’apertura della Busta “A – Documenti per l’ammissione alla gara”. In tale fase le buste “B – Offerta tecnica” e “C – Offerta economica” restano chiuse nel portale di gara.
2. Verificata la documentazione, il Presidente di gara dichiara ammessi alle successive fasi della procedura di gara i soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dal presente disciplinare.
3. Ciò fatto si procederà sempre in seduta pubblica e per le sole ditte ammesse all’apertura della Busta “B – Offerta Tecnica” al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare. Per le ditte ammesse anche per la parte tecnica la commissione procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare le offerte tecniche presentate e ad attribuire i relativi punteggi con applicazione degli elementi di valutazione riportati nel presente disciplinare.
4. Ciò fatto la Commissione, previa comunicazione alle ditte della data della seduta, in seduta pubblica procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all’apertura della Busta “C – Offerta economica”.
5. Quindi la commissione procederà ad attribuire i punteggi per la parte economica, sommerà tali punteggi a quelli ottenuti da ciascuna impresa nella parte tecnica e stilerà la graduatoria finale dei concorrenti.
6. Si procederà, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), alla determinazione della soglia di anomalia, applicando il metodo utilizzato, in automatico, dalla piattaforma Maggioli e si procederà a stabilire la migliore offerta non anomala. Non si procederà all’esclusione automatica delle offerte anomale.

**l) GARANZIA DEFINITIVA:**

Ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) prima della stipula del contratto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare a favore della stazione appaltante una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto, e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 53, co. 4 bis, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, co. 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, co. 2.

Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). L'appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la stazione appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

**m) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:**

Finanziamento: I lavori sono finanziati con soldi di bilancio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.

Anticipazione: ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) l'anticipazione sarà concessa nella misura del 20% dell'importo netto contrattuale.

Pagamento: saranno effettuati concordandoli con la stazione appaltante, in funzione dei primi lavori svolti.

**n) VALIDITÀ DELL'OFFERTA:**

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

**o) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO:**

Come specificato nell'art. 18 del Capitolato, il subappalto è previsto nella misura e previa regolare attuazione dell'art. 105 Dlgs 50/2016, la cessione sotto qualsiasi forma di tutto o parte del contratto di appalto, sotto la pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento dei danni conseguenti e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'Istituto senza bisogno di messa in mora, né di pronuncia giudiziaria.

**p) ALTRE INFORMAZIONI:**

- È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto nell'allegato facsimile della Domanda di partecipazione, un recapito di posta elettronica certificata (PEC). Le comunicazioni avverranno attraverso la piattaforma Maggioli e il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza delle stesse, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.
- È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), a condizione che il concorrente lo dichiari espressamente all'atto dell'offerta, utilizzando l'apposito spazio previsto nell'allegato "DGUE", con espressa indicazione delle parti della prestazione che intende subappaltare. La quota parte subappaltabile non può in ogni caso superare i limiti e le condizioni previsti dall'art. 119, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e quanto prescritto nel capitolato speciale di appalto.
- Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa. Ai sensi dell'art. 108, co. 10, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, co. 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (e s.m.i.).
- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico- finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta "per la stipula del contratto".
- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti

previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.).

- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti o a quella vincitrice.
- Il Responsabile Unico del Progetto è individuato nella persona dell'Ing. Erminio Pace.

#### **q) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 10 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Ditta dovrà:

- fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui al presente disciplinare, al Capitolato speciale di appalto ed all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- presentare le polizze assicurative di cui alla normativa vigente;
- nel caso di aggiudicazione ad ATI (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (e s.m.i.), sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (e s.m.i.), e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Sono a carico dell'Aggiudicatario i seguenti oneri ed obblighi, comprese le relative spese:

presentazione, all'atto della consegna dei lavori, del documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi del D.lgs 9 aprile 2008 n.81, art. 26 comma 3, (l'Ente Appaltante mette a disposizione il proprio documento di valutazione dei rischi da interferenze, consultabile sul sito internet [http://www.izslt.it/izslt/Bandi di gara](http://www.izslt.it/izslt/Bandi%20di%20gara); anche se non materialmente allegato al presente capitolato, il D.U.V.R.I. deve essere inteso quale parte integrante degli atti di gara); contestualmente alla presentazione del documento di valutazione dei rischi, la Ditta indicherà un proprio Responsabile del piano della sicurezza in fase esecutiva (il suo nominativo sarà riportato nel verbale di consegna), il quale, fra l'altro, avrà il compito di verificare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'IZSLT l'effettiva armonizzazione dei rispettivi piani di sicurezza;

- a) assicurazione, nei termini precisati al successivo art. 15, contro gli incidenti di tutte le opere e del cantiere, dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale;
- b) osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e le altre disposizioni vigenti o che potranno intervenire nel corso dell'appalto;

c) adozione, di propria iniziativa, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni di cui al D.P.R. 7/1/1956 n. 164 e seguenti. Pertanto l'Aggiudicatario sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso quest'Istituto che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che dovessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei lavori, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, od anche come semplice conseguenza dei lavori stessi.

d) osservanza delle norme emanate dalla Direzione Tecnica e Patrimoniale (d'ora in avanti per brevità DTP) nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare svolgimento degli dell'attività istituzionale nei locali e/o servizi eventualmente interessati dai lavori appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione delle opere a gradi, limitando l'attività lavorativa in alcuni ambienti con sospensione durante alcune ore della giornata od obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;

e) utilizzazione di personale dipendente con idoneo vestiario di servizio, sul quale risulti apposta la denominazione della ditta;

f) mantenimento sui luoghi di lavoro di una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite, ferma restando la facoltà della Direzione Tecnica e Patrimoniale di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero – a proprio insindacabile giudizio - graditi;

g) formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera da eseguire, con tutti i più moderni ed idonei impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da

eseguire, la recinzione del cantiere stesso, secondo le richieste della D.T.P., nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso, la sistemazione e la manutenzione delle strade interne e di accesso al cantiere, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione di veicoli e persone addette;

h) fornitura ed installazione di cartelli di avviso e lumi per segnali notturni e di quanto altro venisse particolarmente prescritto dalla D.T.P. ai fini della sicurezza, nell'ambito del cantiere, e loro manutenzione fino al collaudo;

i) la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.T.P.;

j) entro 10 giorni solari dalla data della scadenza del contratto l'Aggiudicatario dovrà sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà; in caso contrario subirà una penale pari a 300,00 euro per ogni giorno o frazione di giorni di ritardo immotivato;

k) all'atto della consegna definitiva dell'opera i locali dovranno risultare accuratamente ripuliti in ogni loro singola parte (pavimenti, rivestimenti, vetri infissi, ecc.).

Ad avvenuta aggiudicazione, a conferma e integrazione di quanto già dichiarato in sede di offerta, l'Aggiudicatario dovrà comunicare i seguenti dati:

- numero telefonico, per recapito sia diurno che notturno, per i casi d'urgenza;
- nominativo e qualifica del Responsabile Tecnico di Commessa con relativo recapito;
- nominativi e qualifiche degli addetti ai lavori.

I recapiti sopra indicati dovranno essere attivi in ogni momento, anche di notte e nei giorni festivi, in modo da poter ricevere ogni tipo di richiesta e provvedere con immediatezza alla risoluzione del problema che di volta in volta si pone, secondo i termini previsti dal presente capitolato.

Nel formulare la propria offerta, la Ditta dovrà tenere in debita considerazione tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati, come gli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato.

## **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si

rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. FABRIZIO CORZANI ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: [izslt@legalmail.it](mailto:izslt@legalmail.it) tel. 06 79099408, mail [fabrizio.corzani@izslt.it](mailto:fabrizio.corzani@izslt.it) fax 0679340724.

Lì, 27/08/2025



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONE UNICA E INTEGRAZIONE DGUE

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova, 1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: garedtp@pec.izslt.it

**Domanda di partecipazione alla procedura avente ad oggetto:** “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa, per l’affidamento dei lavori utili all’installazione e all’attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana”

Spett.le  
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI  
Via Appia Nuova n. 1411  
Cap 00178 Città Roma (RM)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... Prov. .... il .....  
residente nel Comune di ..... Prov. .... Stato .....  
Via/Piazza ..... n. ....  
CODICE FISCALE .....  
in qualità di .....  
dell’impresa .....  
con sede nel Comune di ..... Prov. .... Stato .....  
Via/Piazza ..... n. ....  
con codice fiscale: ..... Partita IVA: .....  
telefono ..... Fax .....  
PEC . ....

### CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto:

☐ **come impresa singola**

*Oppure*

- ☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:
- .....
- .....

*Oppure*

- ☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:
- .....
- .....
- .....

*Oppure*

- ☐ **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:
- .....
- .....
- .....

*Oppure*

- ☐ **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:
- .....
- .....
- .....

*Oppure*

- ☐ organo comune mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

*Oppure*

- ☐ organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

*Oppure*

- ☐ impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

*Oppure*

- ☐ impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

*Oppure*

- ☐ mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

*Oppure*

- ☐ mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.); il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i.) consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.), per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

#### DICHIARA

a. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale

.....  
.....  
.....

b. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di ....., per le seguenti attività

.....  
.....  
.....

ed attesta i seguenti dati:

- n. iscrizione ..... nel registro imprese;
- data di iscrizione.....;
- annotata nella sezione speciale ARTIGIANI con il numero Albo Artigiani .....
- Già iscritta al registro delle ditte con il n. ....;
- Denominazione .....
- Sede ..... Data di fondazione .....
- Costituita con atto ....., capitale sociale Euro .....
- Durata dell'impresa / data di termine ..... Forma giuridica .....
- Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)  
.....  
.....  
.....
- Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)

- .....  
.....  
.....
- che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 (e s.m.i.) come segue:

- ☐ **sistema cd. “tradizionale”** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un “consiglio di amministrazione” e su un “collegio sindacale”; *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);*
- ☐ **sistema cd. “dualistico”** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul “consiglio di gestione” e sul “consiglio di sorveglianza”; *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);*
- ☐ **sistema cd. “monistico”** fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).*

- che gli **institori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:

nome e cognome ....., nato a ..... il ....., quale Presidente

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

- c. di essersi recato sui luoghi dove devono essere effettuate le prestazioni e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;
- d. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nella lettera di invito e nell'allegato tecnico;
- e. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le prestazioni oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni;
- f. di valutare remunerativa la propria offerta e che i prezzi progettuali sono pienamente congrui;
- g. di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni oggetto dell'appalto;
- h. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge 19.03.90, n. 55 (e s.m.i.);
- i. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
- j. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.);

*oppure*

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.) ma che il periodo di emersione si è concluso;

- k. ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, di non trovarsi nelle condizioni previste negli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), e più precisamente dichiara:
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati: false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
  - che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
  - che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli

affidamenti di subappalti; (N.B.: il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)

- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che l'operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, co. 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente Codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, co. 4, del Regio Decreto n. 267 del 1942 e all'art. 95, commi 3 e 4, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- non aver commesso un illecito professionale grave come definito dall'art. 98 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

l. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n. ....), l'INAIL (matricola n. ....) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore; .....(N.B.: indicare esattamente il CCNL applicato non utilizzando frasi generiche) oppure allegare una dichiarazione attestante il contratto in uso e la sua piena equivalenza nel trattamento dei lavoratori

m. (N.B.: nel caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettera d), del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....  
.....

n. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

o. (N.B.: nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

.....  
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

- p. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003 (e s.m.i.), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- q. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:  
.....; PEC: .....
- r. che l'Ispettorato del lavoro territorialmente competente è sito presso il seguente indirizzo:  
.....; PEC: .....
- s. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: .....; PEC: .....
- t. di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: fax ..... e-mail certificata ..... e di eleggere domicilio al seguente indirizzo  
.....  
.....;
- u. di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.):
- ☐ u.1. non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

Oppure

- ☐ u.2. che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta  
..... vi sono i seguenti segreti  
tecnici .....motivati da  
..... e comprovati  
da..... ed i seguenti segreti commerciali  
..... motivati da  
..... e comprovati da  
..... (N.B.: numerare ed elencare detti documenti,  
redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nel seguito del  
presente foglio o da allegare a parte):  
.....  
.....  
.....  
e pertanto di autorizzare l'ostensione dei restanti documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto
- v. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e s.m.i.), a pena di nullità assoluta del contratto.
- w. ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.) come introdotto dall'art. 1 della Legge n. 190/2012 (e s.m.i.) di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

- x. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3, del DPR n. 62/2013 (e s.m.i.), a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- y. di impegnarsi a rispettare nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. n. 231/2001 (e s.m.i.) adottato dalla stazione appaltante.

z. che la ditta è in possesso di attestato SOA per le seguenti categorie e classi:

ctg.: ..... cl.....

ctg.: ..... cl.....

Che i direttori tecnici sono:

– ..... nato a ..... il .....

– ..... nato a ..... il .....

– ..... nato a ..... il .....

Che detta attestazione è stata rilasciata dalla società.....,

regolarmente autorizzata, in data.....al nr..... con validità al.....

Eventuali ulteriori informazioni e/o note contenute nel suddetto certificato.....

aa. di aver preso visione e di rispettare i protocolli di legalità adottati dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa antimafia;

bb. *(N.B.: solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. 6), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) che ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i., in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);*

cc. *(N.B.: solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,*

• *impegna tutte le imprese retiste* aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,

*ovvero*

• fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre.....

.....

.....;

dd. ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 36/2023 di impegnarsi a garantire:

la stabilità occupazionale del personale impiegato;

l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta

dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;  
le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ee. di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

ff. di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di ...% (*indicare la quota pari o superiore al 30% indicata dalla stazione appaltante ovvero quella inferiore in caso di deroga, ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021*) e a quella femminile una quota di ...% (*indicare la quota pari o superiore al 30% indicata dalla stazione appaltante ovvero quella inferiore in caso di deroga, ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021*) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Data .....

Firma

---

**N.B.**

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Rep. n°

Anno 2025

### CONTRATTO PER

Oggetto: "Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa, per l'affidamento dei lavori utili all'installazione e all'attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana"

L'anno duemilaventicinque, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,  
presso la sede dell'IZSLT "Mariano Aleandri" di Roma

### SONO COMPARSI

- Il Dottor Dr. Stefano Palomba nato ad Taranto il 05/06/1969, C.F. PLMSFN69H05L049L nella sua qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "Mariano Aleandri", il quale interviene in questo Atto esclusivamente in rappresentanza e per conto dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana Codice Fiscale 00422420588 - Partita IVA 00887091007 autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267, di seguito nel presente atto denominato "ente appaltante";

e

- Il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
generalizzato a mezzo di carta d'identità rilasciata dal \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, con scadenza il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, il quale interviene in questo atto in qualità di  
rappresentante e amministratore unico della \_\_\_\_\_ con sede corrente in

Roma- Via Appia Nuova, 1411, - 00178- Tel. 06/79099.1 – Fax. 06/79340724 – [www.izslt.it](http://www.izslt.it) – [info@izslt.it](mailto:info@izslt.it)

Posta certificata: [izslt@legalmail.it](mailto:izslt@legalmail.it)

P.IVA 00887091007 – C.F. 00422420588 – Codice Univoco UFJCBG



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

\_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, partita Iva n. \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ di seguito nel presente atto denominato “appaltatore”;

#### **PREMESSO**

- Che con deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ è stata indetta una procedura di gara telematica avente ad oggetto “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa, per l’affidamento dei lavori utili all’installazione e all’attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana”, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.
- Che, previo espletamento della gara suddetta, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ l’Istituto ha aggiudicato la predetta gara a \_\_\_\_\_ con sede corrente in \_\_\_\_\_ alla in Via \_\_\_\_\_ – C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, per un importo complessivo pari ad € \_\_\_\_\_ oltre IVA nella misura di legge;
- Che in seguito alla verifica, con esito positivo, della documentazione presentata dall’operatore economico aggiudicatario, si può procedere all’affidamento del servizio;
- Che sono stati compiuti gli adempimenti di cui alla normativa vigente;
- Che l’Amministrazione ha provveduto attraverso l’acquisizione di apposita certificazione a verificare la regolarità contributiva e fiscale dell’operatore aggiudicatario e che tale certificazione risulta essere in regola;



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- Che non sussistono relazioni di parentela o affinità fra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti dell'appaltatore ed i dirigenti e dipendenti dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n° 190/2012.

Tanto premesso, le parti, come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue:

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO**

Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa, per l'affidamento dei lavori utili all'installazione e all'attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana. L'Appaltatore, come sopra costituito, accetta senza riserva alcuna l'esecuzione del servizio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al capitolato prestazionale e relativi allegati, nonché all'offerta economica che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotte e risultanti dal presente contratto, e dagli atti a questo allegati o da questo richiamati, che le parti dichiarano di conoscere e di accettare integralmente e che si richiamano per formarne parte integrante e sostanziale, omessa la lettura.

Il contratto avrà efficacia decorrente dalla data di stipula.

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto, con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto, il mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del successivo codice di comportamento dell'art. 53 comma 16 *ter* del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

#### **ART. 2 – AMMONTARE DEL CONTRATTO**

L'importo contrattuale ammonta ad € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/00) al netto dell'IVA, di cui € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/00) per oneri sicurezza al netto dell'IVA, per un totale di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/00) IVA inclusa.

#### **ART. 3 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE**

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_ - in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ – PEC: \_\_\_\_\_

#### **ART. 4 – DURATA, TEMPO UTILE E PENALI**

L'Aggiudicatario svolgerà il proprio incarico secondo i tempi previsti nel capitolato prestazionale.

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto ordinato dall'Istituto nei tempi dallo stesso fissati (cfr. documentazione di gara e capitolato prestazionale), Il Committente procederà, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni contrattuali, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, all'applicazione della seguente penale:

- l'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento.

Gli importi indicati sono da ritenersi al netto del campo IVA. Le penali verranno direttamente detratte dagli importi da corrispondere previsti a titolo di corrispettivo. Verificandosi un numero di inadempimenti superiore a 10 (dieci), potrà applicarsi la risoluzione di cui all'Art. 11 del presente



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

contratto. La penale complessiva non potrà comunque eccedere il 10% dell'importo globale dell'incarico, pena la risoluzione di diritto dell'incarico medesimo.

#### **ART. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE**

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale, secondo anche quanto meglio specificato nei successivi articoli del presente contratto e nel Capitolato Tecnico.

In caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale verrà applicata una penale per come ivi indicato.

In caso di reiterate inadempienze, è prevista la risoluzione del contratto.

#### **ART. 6 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi derivanti dall'applicazione delle norme in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza, sicurezza nei luoghi di lavoro e quant'altro richiamato dal presente atto.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione devono intendersi a completo carico dell'Affidatario. È, in particolare, fatto obbligo ed onere per l'Affidatario quanto segue:

- di considerare inclusi nel corrispettivo anche gli oneri non specificatamente dettagliati ma comunque necessari per l'espletamento dell'incarico;



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- di assumersi la responsabilità civile e/o penale per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi a causa di errori od omissioni connessi nell'esecuzione della prestazione;

#### **ART. 7 – SOGGETTI INCARICATI DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nella persona dell'Ing. Erminio Pace, mail [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it), il quale ai sensi della normativa vigente in materia, dirige e controlla la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto avvalendosi del Direttore di esecuzione del contratto (DEC), individuato nella persona del Geom. Matteo Petronzi mail [matteo.petronzi@izslt.it](mailto:matteo.petronzi@izslt.it)

#### **ART. 8 CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE**

Le competenze professionali a base di gara, come specificate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed oggetto del presente contratto, sono state determinate anche con riferimento alle norme dettate dal D.M. 17 giugno 2016.

L'Affidatario accetta l'importo complessivo del corrispettivo professionale, pari ad € \_\_\_\_\_, oltre \_\_\_\_\_, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, per come specificato nell'offerta economica che è da considerarsi parte integrante del presente contratto. L'importo complessivo è pari a quanto riportato nell'offerta economica, in fase di gara.



## **ART. 9 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo del servizio è costituito dalla somma sopra indicata. Il Fornitore emette fattura solo dopo avere ricevuto la comunicazione di rilascio del relativo certificato di pagamento dal RUP, per l'importo ivi indicato.

Il Codice univoco di IZSLT al quale deve essere spedita, tramite il predetto Sistema di interscambio, la fattura stessa è il seguente: UFJCBG.

Le fatture devono essere inviate – in accordo con il RUP – in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio.

L'IZSLT, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, non può procedere al pagamento delle fatture che non riportino:

- a) il codice CIG del relativo contratto, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- b) il numero d'ordine;
- c) il numero CUP o, in sua assenza, la dicitura "CUP non assegnato";
- d) la causale di pagamento

Il pagamento è effettuato entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, previo esito positivo degli accertamenti. L'Appaltatore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei beni ovvero dei servizi cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non fa sorgere alcun obbligo di pagamento in capo all'Istituto ed in tale caso il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni solari consecutivi alla verifica di conformità.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01.07.2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).



#### **ART. 10 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E FATTURAZIONE**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte della stazione appaltante e riprende a decorrere dal ricevimento al protocollo generale della nuova fattura corretta e della documentazione contabile di storno di quella precedentemente emessa. Il termine di pagamento è interrotto dalla data di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva eventualmente irregolare.

La persona delegata ad operare sul/i conto/i predetto/i è Il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

#### **ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**

La risoluzione opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- a) in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione con personale appartenente al Committente o con i terzi;
- b) nel caso non vengano rispettate le prescrizioni per l'espletamento dell'incarico di cui all'Art. 3) ed i termini di durata di cui all'Art. 4) del presente contratto;
- c) nel caso di superamento del numero massimo di inadempimenti agli obblighi contrattuali richiamati al precedente Art. 12);
- d) nel caso non vengano rispettate le disposizioni di cui al precedente Art.12).
- e) nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto degli artt. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013.

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto. Il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Affidatario il rimborso di eventuali ed ulteriori spese

sostenute a seguito dell'avvenuta risoluzione del contratto. Il Committente avrà facoltà di differire il pagamento del saldo sino alla quantificazione del danno che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire.

L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, all'Affidatario sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla propria parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno, pari al decimo della prestazione non eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita. Il recesso dell'Affidatario potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

#### **ART. 12 – CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DI NORME E PRESCRIZIONI**

La sottoscrizione del presente contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni normative.

#### **ART. 13 – CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all' art. 210 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno devolute al competente Foro di Roma.

Con l'eventuale sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed il foro competente in via esclusiva è quello di Roma. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime, comunque, l'Impresa dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione sarà, pertanto, ritenuta illegittima.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA**

Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi degli artt. 6 e 67 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante ha acquisito la dichiarazione dell'appaltatore in riferimento all'insussistenza delle condizioni ostative di cui al comma precedente.

#### **ART. 15 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto o non richiamato dal presente contratto si fa riferimento alle norme contenute nel Codice dei contratti vigente. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 231/2001 e di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli artt. da 121 a 124 dell'allegato 1 al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## **ART. 16 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E MODIFICAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Non è concesso il sub appalto né l'avvalimento se non nei limiti fissati dal D.L.gs 36/23.

## **ART. 18 – SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese ed i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte, tasse, diritti di segreteria fino alla sua completa esecuzione, sono a totale carico dell'appaltatore.

Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro \_\_\_\_\_, oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR n. 633/72 e ss.mm.ii.

## **ART. 19 – NORMA DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE/CONCESSIONARIA**

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IZSLT. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## **ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

La Stazione Appaltante, ai sensi del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali 2016/679 ("GDPR"), del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 ("Codice Privacy") e delle successive modifiche ed integrazioni, assicura di trattare i dati personali dell'Appaltatore per le seguenti finalità: a) Finalità connesse e strumentali all'instaurazione ed esecuzione del presente Contratto; b) finalità amministrativo - contabili (es. organizzativa, finanziaria, controllo interno, ecc.); c) tutela dei diritti ed interessi legittimi di Rea Impianti s.r.l. Unipersonale o di terzi; d) l'adempimento di obblighi di legge o regolamentari. Il presente atto viene stipulato in modalità elettronica sottoscritto dall'Appaltatore con firma digitale, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, verificate ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 4 (Tempo utile e penali), art. 8 (Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi), art. 12 (Risoluzione e recesso), art 15 (Adempimenti in materia antimafia), art. 17 (Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 18 (Garanzie).

## **ART 21 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, tutti i documenti di gara approvati con Delibera n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## ARTICOLO 22. NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento al D.lgs. **ex D. L. n. 36 del 31 marzo 2023** alle Linee Guida ANAC e ai Decreti attuativi del MIT, alle vigenti leggi in materia di LL.PP., alle disposizioni richiamate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e, per quanto compatibile, al Codice Civile. Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito al Professionista, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 196/2003. Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto previsto all'art. 53, comma 16, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto. A conclusione delle prestazioni oggetto del presente incarico e ad avvenuto pagamento dell'intero importo dovuto, secondo le modalità descritte all'Art.8) l'Affidatario dovrà produrre dichiarazione contenente l'attestazione di ritenere Conclusa la propria prestazione professionale, di aver percepito per intero quanto di spettanza e di rinunciare espressamente a future pretese dall'Amministrazione relativamente al presente incarico.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Amministrativo

Giusta Delibera del Commissario Straordinario n. 396 del 16.10.2023

---

Il rappresentante della Società

---



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

## **PATTO DI INTEGRITA'**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova, 1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: garedtp@pec.izslt.it

Patto di integrità tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ed i partecipanti alla "Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa, per l'affidamento dei lavori utili all'installazione e all'attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana"

Il presente Patto interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o concessionario ed è richiamato nei bandi di gara. Il presente Patto, già sottoscritto dal Dirigente competente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, deve essere obbligatoriamente sottoscritto in sede di offerta economica, a pena di esclusione.

**L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri  
e  
l'Operatore economico**

### **In osservanza di quanto previsto**

- dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 31 gennaio 2014;
- dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC avente ad oggetto l' "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" (richiamato nel PNA 2016) nella parte speciale capitolo 1 "Area di rischio contratti pubblici", al punto 4.2.5 "Esemplificazione di possibili misure", dove contempla la "Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità";

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 - Ambito di applicazione**

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'Operatore economico, dai dipendenti e dagli amministratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri con riferimento al presente affidamento.
2. Esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri relativi a lavori, servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara nonché per l'eventuale iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere prevista nei bandi di gara. Per i concorrenti plurisoggettivi l'obbligo riguarda tutti i componenti. In ogni contratto sottoscritto tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e l'Operatore economico deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

## **Articolo 2 - Obblighi dell'operatore economico**

### **1. L'Operatore economico:**

- 1.1 si impegna al rispetto del Patto di integrità;
- 1.2 agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e degli altri concorrenti;
- 1.3 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
- 1.4 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori, ove costituito, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- 1.5 si impegna a segnalare alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.6 si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione o pretesa, che venga avanzata da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto. Il contratto dovrà recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- 1.7 si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Le segnalazioni alla Stazione appaltante relative al presente obbligo e ai precedenti indicati ai punti 1.5 e 1.6 potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre al Responsabile unico del Procedimento;
- 1.8 si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo dovrà essere inserita apposita clausola nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti in ordine al rispetto del presente Patto di integrità e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

## **Articolo 3 - Obblighi della Stazione appaltante**

### **1. La Stazione appaltante:**

- 1.1 si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge;
- 1.2 si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e del Codice di comportamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e

della Toscana M. Aleandri o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione degli stessi;

1.3 si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale.

#### **Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità**

1. Nel caso di violazioni delle norme riportate nel Patto di integrità da parte dell'Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione;
- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
- esclusione per tre anni dalla partecipazione a gare indette dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri;
- cancellazione dall'Albo/Elenco fornitori dell'Ente, ove costituito, per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle competenti Autorità;
- nel caso di responsabilità per danno arrecato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e/o agli altri operatori economici, applicazione di una penale nella misura fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011. In tal caso sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 darà luogo alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- nel caso di inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 e nel caso previsto all'art. 3, punto 1.3, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014;
- la Stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

#### **Articolo 5 – Controversie**

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

## **Articolo 6 - Efficacia del Patto di integrità**

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni in esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data.....

.....  
per l'Operatore Economico

.....  
per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri  
Il COMMISSARIO STRAORDINARIO

**N.B.:** Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**ATTESTATO FACOLTATIVO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova, 1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: [garedtp@pec.izslt.it](mailto:garedtp@pec.izslt.it)

Oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa, per l’affidamento dei lavori utili all’installazione e all’attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana”

**SI ATTESTA**

che in data \_\_\_\_\_, presso la sede dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, sita in Roma alla Via Appia Nuova n. 1411, il Sig. \_\_\_\_\_, legale rappresentante/delegato dell’Impresa \_\_\_\_\_, con sede legale corrente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, C.F. /P.IVA \_\_\_\_\_, E-mail \_\_\_\_\_ Pec. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_,

ha effettuato il sopralluogo facoltativo previsto dalla documentazione di gara della procedura di cui all’oggetto.

Si attesta, altresì, che le relative operazioni sono state eseguite alla presenza del referente incaricato dalla sede IZSLT Sig. \_\_\_\_\_.

Roma, li \_\_\_\_\_

Impresa/Ditta

Referente incaricato IZSL

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

## U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE INGEGNERIA CLINICA E SISTEMI INFORMATICI

### DICHIARAZIONI INERENTI IL RISPETTO DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

#### DICHIARAZIONE IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Oggetto: "Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa, per l'affidamento dei lavori utili all'installazione e all'attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana"

Dichiarazione relativa alla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale: \_\_\_\_\_, legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_ effettua la presente dichiarazione valevole per il contratto relativo alla procedura in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni mendaci o reticenti, dichiara che:

- 1) gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato all'esecuzione del contratto in oggetto è il seguente:
  - a) conto bancario (IBAN completo): \_\_\_\_\_ presso la banca \_\_\_\_\_;
  - b) conto postale (IBAN completo) \_\_\_\_\_ presso Poste Italiane S.p.A.
- 2) le persone e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto sono le seguenti:

Cognome e nome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

#### **ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITÀ**

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR e ss.mm.ii.)

*Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:*

- a) titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: [izslt@legalmail.it](mailto:izslt@legalmail.it), tel. 06790991, mail [info@izslt.it](mailto:info@izslt.it), fax 0679340724;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. FABRIZIO CORZANI ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: [izslt@legalmail.it](mailto:izslt@legalmail.it) tel. 06 79099408, mail [fabrizio.corzani@izslt.it](mailto:fabrizio.corzani@izslt.it) fax 0679340724;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

*f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/23 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;*

*g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;*

*h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia 11, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.*

*Si dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui sopra.*

Roma, lì \_\_\_\_\_

*Firma*

\_\_\_\_\_



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova, 1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
<http://www.izslt.it> - E-mail: [info@izslt.it](mailto:info@izslt.it)

**AVVERTENZA:** La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

- In particolare nelle Società di capitali con:

:

☐ sistema cd. **"tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

☐ sistema cd. **"dualistico"** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

☐ sistema cd. **"monistico"** fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa, per l'affidamento dei lavori utili all'installazione e all'attivazione di un impianto di cremazione per parti di animali, o per piccoli animali da affezione, di capacità pari a 50 Kg, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

**ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA**

Spett.le

.....

Via ....., n. ....

Cap ..... Città ..... (....)

Il sottoscritto .....

nato a ..... Prov. .... il .....

residente nel Comune di ..... Prov. .... Stato .....

Via/Piazza ..... n. ....

CODICE FISCALE .....

in qualità di .....

dell'impresa .....

con sede nel Comune di ..... Prov. .... Stato .....

Via/Piazza ..... n. ....

con codice fiscale: ..... Partita IVA: .....

telefono ..... Fax .....

**DICHIARA**

**Istruzioni per la compilazione:** Barrare con una **X** il ☐ della dichiarazione che si intende rendere.

A) che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 452-quaterdecies del Codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis,

- 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- d) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

OPPURE

☐ Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....  
 .....

(N.B.: riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e s.m.i.)

☐ E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, (indicare **TUTTE** le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (e s.m.i.) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una

causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (e s.m.i.), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (e s.m.i.). La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, \_\_\_\_\_

Firma digitale

.....

**: allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**  
**M.ALEANDRI**

**QUADRO ECONOMICO**

|            |                                                       |                       |
|------------|-------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>A</b>   | <b>LAVORI A CORPO</b>                                 | <b>Importo Lavori</b> |
|            | <b>TOTALE LAVORI (a base d'appalto)</b>               | <b>180.000,00 €</b>   |
|            |                                                       |                       |
| <b>B</b>   | <b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b> |                       |
|            | <b>di cui Spese Tecniche</b>                          |                       |
|            | Manodopera                                            | 55.000,00 €           |
|            | Sicurezza                                             | 10.800,00 €           |
|            |                                                       |                       |
|            |                                                       |                       |
|            |                                                       |                       |
| <b>C</b>   | <b>TOTALE GENERALE LAVORI</b>                         | <b>180.000,00 €</b>   |
| <b>B.4</b> | oltre IVA 22% sui lavori                              | 39.600,00 €           |

